



CASTELLAZZONOTIZIE

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DI CASTELLAZZO E CASALCERMELLI



Anno XIX n. 1 - Marzo 2004 - Edito a cura del Comune di Castellazzo B. - Direttore Responsabile: Nicola Ricagni. - Aut. Trib. Alessandria n. 343 del 23.4.86. Poste Italiane. Spedizione in A.P. 70% Alessandria - Aut. 18304/96. (In caso di mancato recapito inviare all'Ufficio Postale di Castellazzo B. detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa).

Comune di Castellazzo Bormida 11 MARZO 2004 SU QUEL TRENO DIRETTO A MADRID C'ERA POSTO ANCHE PER NOI

Ogni mattina parte il treno su cui dobbiamo salire che rappresenta l'inizio della giornata. Il lavoro, la scuola o un impegno da rispettare sono le abitudini della nostra quotidianità. Non esiste molta differenza nel mondo occidentale: i ritmi, le ansie, gli stili ed i pensieri ci accomunano e su quel treno l'11 marzo c'era posto anche per noi e anche per quella parte umile della popolazione che sogna un mondo migliore, forse si adopera per realizzarlo, ma certamente odia ogni forma di violenza.

Sono morti in 200, ognuno con la propria storia da raccontare ma una in particolare ci consegna l'immagine orrida della violenza che non risparmia nessuno, la storia di una bimba trovata viva in mezzo ai cadaveri di uno dei cinque vagoni squarciati, che è stata trasportata al primo ospedale pediatrico nella zona con gravi ferite, sembrava potesse farcela, l'hanno curata, piangeva ma nella notte è morta. Quella bimba di 7 mesi, simbolo della Spagna affranta, è l'ennesima cinica testimonianza della follia omicida che anima atti di tale effervescenza.

A Madrid è arrivata l'Europa per manifestare la partecipazione ad una tragedia che è collettiva, senza confini, che coinvolge l'intera comunità internazionale capace di elaborare le strategie necessarie per raggiungere lo scopo che tutti noi vogliamo: la Pace fra i popoli. La fine di ogni forma di violenza.

Anche Castellazzo Bormida è partecipe al dolore della popolazione spagnola e piange la scomparsa delle ultime vittime del vile terrorismo.

I Gruppi del Consiglio Comunale di Castellazzo Bormida, in data 18 marzo 2004, hanno approvato unitariamente questo documento.

Un intervento dell'Assessore Gasti APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE 2004

Confermati gli impegni sociali malgrado la riduzione di 65.000 euro dei trasferimenti dello Stato

Il Bilancio di previsione 2004 scaturisce da un'approfondita analisi tecnica riguardo le scelte finanziarie che l'Amministrazione si troverà a dover affrontare. Attraverso un'ampia conoscenza dei fatti di gestione interna e con la collaborazione fattiva dei tecnici, si è riusciti ad individuare gli obiettivi primari ed il modo per realizzarli considerando anche che il trasferimento di parecchie funzioni delegate andrà ad incidere notevolmente nel campo dell'efficienza dell'apparato, gravando ulteriormente sui nostri uffici.

Analizzando attentamente le entrate, si sono destinate le risorse per la realizzazione di quanto è stato programmato, senza dimenticare che il compito di un'Amministrazione è soprattutto saper rispondere alle esigenze dei cittadini, mantenendo un equilibrio sociale ed economico che permetta di non aumentare la pressione fiscale a carico degli stessi. In alcuni casi abbiamo dovuto sostituirci alla Stato ed alla Regione per mantenere servizi, soprattutto per quanto riguarda il discorso degli interventi nel campo sociale, assistenziale e scolastico.

Abbiamo fatto queste cose nonostante i tagli di trasferimenti decisi dall'attuale Governo di Centro - Destra; infatti dalle stime in nostro possesso, rispetto al 2003 avremo una ulteriore diminuzione dei fondi trasferiti dallo Stato di circa 65.000,00 Euro. Mantenendo fede ad un impegno preso con i cittadini quando fummo costretti ad aumentare l'I.C.I., oggi siamo in grado di abbassare questa imposta, scendendo al 5,5 per mille, grazie agli introiti che vengono dall'attuazione dell'area industriale e dai controlli sulle denunce fatti negli anni precedenti.

Viene ampliata la fascia degli aventi diritto all'esenzione ticket per acquisto di medicinali e per diagnostica; lo stesso discorso

vale per gli ultrasessantacinquenni per lo sgravio del 30% sulla tassa rifiuti. In entrambi i casi è stata rideterminata la soglia di accesso, passando da 5.000,00 a 10.000,00 Euro di reddito ISEE. Viene mantenuto, senza aumento di costi per gli utenti, il servizio di mensa scolastica e trasporto urbano ed inoltre saranno istituiti i centri estivi per i nostri ragazzi, in sostituzione di quelli non più finanziati dalla Regione.

Verranno confermati i contributi alle Associazioni sportive, culturali, alla Protezione Civile, alle opere di culto, alle gite scolastiche.

Sarà confermato il progetto di recupero ed impiego dei detenuti in semilibertà.

È anche nostra intenzione di valorizzare il Raduno dei Centauri e la Festa Patronale. Per quanto riguarda l'ambiente proseguirà la Bonifica dell'area "Ex Barco - Cascina Pulcianetta", il completamento della rete fognaria e la sistemazione dei fossi per le

acque di scolo. Nell'ambito dei lavori pubblici e dell'urbanistica sono previsti interventi di riqualificazione di vie e piazze, manutenzione straordinaria delle strade e del Cimitero, interventi sugli edifici scolastici. Alla luce di quanto esposto, credo che sia stato prodotto un Bilancio di previsione chiaro e trasparente, molto realistico che contraddistingue una Amministrazione con capacità organizzative e realizzative.

Infine mi sia concessa una nota personale: poiché questo è l'ultimo prodotto dell'Amministrazione guidata da Gianfranco Ferraris, voglio ringraziare il Sindaco, i Consiglieri di Maggioranza ed anche quelli di Minoranza, per la fiducia e la collaborazione dimostratemi. Un grazie particolare al Segretario Comunale ed a tutto il Personale che mi hanno permesso di svolgere con serenità il compito di Assessore al Bilancio.

Gasti Innocenzo
Assessore Finanze e Personale

GIANNI RIVERA A CASTELLAZZO



Gianni Rivera con il direttore del nostro periodico, Nicola Ricagni e il sindaco Gianfranco Ferraris

Il 9 marzo scorso ospite del Comune di Castellazzo Bormida l'ex ragazzo d'oro, di quando militava nel Milan e prima ancora nella gloriosa squadra dei "Grigi" di Alessandria, Gianni Rivera.

Nel visitare gli impianti sportivi di Castellazzo, egli ha incontrato dapprima una delegazione della squadra di calcio del "Castellazzo" e di sportivi e poi i ragazzi delle scuole, che in suo onore hanno perfino disputato una partita, quindi si è trasferito in Municipio presso la Sala Consigliare, ove, insieme ad altri ospiti quali: il Presidente del CISSACA Paolo Bellotti, il Magistrato di Sorveglianza del Tribunale di Alessandria, Alberto Marcheselli e al Dirigente del U.S. Castellazzo Calcio Nicola Ricagni, ha partecipato al convegno/ dibattito dal titolo "I giovani, il tifo e lo sport". A fare gli onori di casa naturalmente il Sindaco Gianfranco Ferraris e il Presidente del Consiglio Comunale Domenico Ravetti. Il calcio, lo sport quale momento fondamentale per nella formazione e crescita culturale nella società odierna, quale deterrente alla violenza, con un tifo sano, pulito, bello.

«L'esperienza delle piccole realtà come la

nostra, dove fin da piccoli, i ragazzi possono iniziare la pratica dello sport e del calcio in particolare, competendo nelle varie categorie - afferma Rivera - rappresenta la passione vera, pulita che merita di essere esportata anche ad altre e diverse realtà più grandi. La cultura sportiva è prima da formare, sia nei giovani sia negli adulti, e poi da divulgare».

«La degenerazione del tifo in altra cosa, in violenza è solo una delle sfaccettature di un calcio malato, - ha pure dichiarato il Magistrato di Sorveglianza, che così non deve essere e spesso non è e lo dimostrano bene, anche le positive esperienze dei nostri paesi».

L'ex calciatore, che svolge oggi un ruolo molto più tecnico - quale consulente allo sport del Comune di Roma, ha raccolto inevitabilmente, molti consensi, suscitato entusiasmo e curiosità, non solo tra gli anziani e tifosi di vecchia data, con alcuni dei quali ha in comune ricordi di gioventù - di scuola e non solo - ma soprattutto tra i giovanissimi per i quali evidentemente è sempre un mito cui farsi firmare l'autografo.

A.C.

Un segno di inciviltà che bisogna combattere TROPPE MINIDISCARICHE ABUSIVE

*Molti rifiuti vengono abbandonati in
luoghi non idonei provocando gravi
danni ambientali ed economici.*



Servizio a pagina 5

BUONA PASQUA

*La Redazione di "CastellazzoNotizie" e
l'Amministrazione Comunale porgono a cittadini di
Castellazzo Bormida i più sinceri auguri di Buona Pasqua.*

STATO CIVILE

MORTI

Alfieri Nicola, Armano Carla Carmelina ved. Pio, Barberis Giovanni, Boidi Angela Francesca ved. Grassano, Bussalino Renata ved. Marelli, Caligaris Giuseppe, De Stefani Franca in Beltrame, Fiocco Aronne, Guastalli Ermanno, Mirone Angela, Mirone Mentore, Moccagatta Anna Maria ved. Molina, Provenzano Nicolina, Ravetti Catterina ved. Scassi, Ravetti Matteo, Scagliola Domenico, Tamburello Vincenzo, Trincheri Giovanni, Varesini Lucia, Zampini Angelo.

NATI

Bota Sara, Verta Angelo.

MATRIMONI

Rosati Natale Nicola e Bulai Corina.

RESIDENTI N. 4351

Femmine 2253 - Maschi 2098
Capifamiglia 1906

AUTO LAVAGGIO
di FUSSETTO VANDA & C. snc
Spalto Palestro, 7
Tel. 0131.275703
Castellazzo Bormida (AL)
Dal lunedì al venerdì ore 8.30/12 - 14/18.30
Sabato orario continuato ore 8/18.30

IMPRESA EDILE CANDIOTTO
V.le Giovanni XXIII, 50/52
Tel. 0131.270.576 - Castellazzo B.

OFFICINA - CARROZZERIA Romanin Doriano
SOCCORSO ACI
Via Milite Ignoto, 87
Tel. 0131 270739
CASTELLAZZO B.DA (AL)

IMMOBILIARE LA TORRE sas
Via XXV Aprile
Tel. 0131-275809
15073 Castellazzo Bormida

FOTO OTTICA GUIDO
di Vettore A.
• SVILUPPO E STAMPA 1 ORA
• SERVIZI FOTOGRAFICI
• MATRIMONI
• FOTO TESSERA
• FOTO STUDIO
Via Beato M. Grassi, 3
Tel. 0131 - 27 58 12
CASTELLAZZO B.da (AL)

A colloquio con il Sindaco "CONCLUDO UN'ESPERIENZA ENTUSIASMANTE"

Dopo due mandati al governo del paese Gianfranco Ferraris lascia la guida dell'Amministrazione Comunale

«*E* stata un'esperienza entusiasmante - dice il sindaco Gianfranco Ferraris - che non potrò dimenticare. Dopo la famiglia, il servizio per la comunità è il dono più bello.» Gianfranco Ferraris, 45 anni, due figli, è giunto al traguardo del secondo mandato. E' questa "la cerimonia degli addii" come capo dell'amministrazione, ma la sua disponibilità a mettersi al servizio del paese, non è certo tramontata. Anzi. Ferraris analizza questi anni d'amministrazione senza particolari enfasi, con precisione e puntualità.

Castellazzo Bormida, 4820 abitanti, non è certo in calo demografico: «Anzi il Comune è cresciuto, molti si sono trasferiti da noi in quanto trovano tutti i servizi, dalle scuole alle banche, dalle poste alle associazioni di volontariato».

A Castellazzo hanno trovato anche asilo e sostegno molti cittadini extracomunitari che si sono inseriti nel tessuto sociale senza particolari traumi, segno evidente di una comunità civile e operosa. In questi anni l'amministrazione si è distinta nel settore dei lavori pubblici (strade, fognature, allargamento del cimitero), ma il suo fiore all'occhiello è il disegno della zona industriale, in località Micarella, in cui si insedieranno 42 industrie, fra le quali già operante, la Gualapack, che da lavoro a 140 dipendenti.

«In tempi di ristrettezze economiche, di ta-



gli ai bilanci da parte dello Stato - continua Ferraris - attraverso l'Ici abbiamo sopperito ai 70 mila euro in meno che ci ha tagliato il Governo, abbiamo elevato la qualità dei servizi, diminuito addirittura l'Ici, dello 0,5 per mille.»

In definitiva l'amministrazione, guidata in questi anni da Ferraris, che ha avuto il valido aiuto dei suoi collaboratori di giunta, ha inteso il Comune come erogatore di servizi. Rafforzata la sicurezza con l'aumento d'organico della Polizia Municipale, accresciuto il livello dei servizi comunali con dipendenti "giovani e motivati" al servizio della cittadinanza. L'amministrazione è intervenuta per opere di miglioria nelle scuo-

le che sono state messe a norma di legge, mentre è stato creato un nuovo spazio sopra la palestra delle elementari adibita ad aula computer.

«Con le nostre risorse - aggiunge Ferraris - abbiamo dato una mano agli studenti per le gite scolastiche cui abbiamo corrisposto il 50 per cento dei costi e con i nostri vigili abbiamo organizzato corsi per la patente per i ciclomotori ai giovani che ne hanno fatto richiesta nei loro istituti. Insomma il Comune, mi sembra sia stato di valido aiuto alla scuola».

Un'amministrazione che si è impegnata nei vari campi con l'organizzazione di feste collaterali alla Madonna dei Centauri, ormai divenuta un evento di rilevanza mondiale e con l'aiuto a tutte le attività sportive e di volontariato.

«Voglio ringraziare in questa occasione - dice il sindaco Ferraris - tutti coloro che mi hanno aiutato nel mio mandato, dai collaboratori di giunta alle istituzioni, a tutte le associazioni di volontariato che si prodigano nell'aiuto del prossimo. Castellazzo è cresciuto anche grazie a loro».

Ferraris si congeda dal cronista ricordando che metterà a disposizione della comunità la sua esperienza, un sigillo per continuare, anche se in altra veste, a favore della comunità. Una linea ideale che lo collega al suo posto di Sindaco a quello di cittadino.

Romano Pasquale

BUON NATALE CASTELLAZZO!

Per Pasqua: "Buon Natale Castellazzo!". Si tratta naturalmente del titolo dello spettacolo di animazione teatrale, che i detenuti: Bianciotto Mauro, Livigni Paolo e Maffi Vincenzo, in servizio da qualche tempo presso il nostro Comune ai sensi della Legge Regionale 45/95, hanno presentato ai bambini per le scuole, il 17 dicembre dello scorso anno, spettacolo per il tramite del quale l'Amministrazione Comunale ha voluto anche, porgere a tutti i presenti l'augurio di buone feste e gli attori medesimi anche voluto manifestare gratitudine e affetto a tutta la popolazione per la cordialità e la fiducia loro accordata. Da queste foto si può ben capire, quante coingolmento e l'entusiasmo festa abbia destato fra i ragazzi.

A.C.



Laguzzi Paolo Mario
Elettrodomestici
Macchine Singer
e riparazioni
Via Umberto I n. 25
Castellazzo Bormida (AL)
tel. 0131/27.05.88

Panetteria Pasticceria Negri Roba Ivana
Via Roma, 16 - Tel. 27.53.34
Castellazzo B.da

CASTELLAZZONOTIZIE
Direzione e Amministrazione:
Palazzo Comunale
15073 Castellazzo B.
Telefono 0131/27.07.72
Direttore responsabile:
Nicola Ricagni
Segretario di Redazione:
Giancarlo Cervetti
Fotografie:
Cinefotoclub Gamondio
Fotocomposizione:
Fotolito sas - Novi Ligure
Stampa:
Litoservice - Novi Ligure

non solo carne
di Gino & Giuliano
CASTELLAZZO B.DA (AL) - Via Verdi, 13 - Tel. 0131.275425
CASALCERMELLI (AL) - Piazza Marconi - Tel. 0131.279451
macellerie - salumerie

PASQUETTA ALLA TRINITÀ DA LUNGI E BANCARELLA DEL LIBRO LOCALE

Speniti gli echi del carnevale che, malgrado il maltempo, ha riscontrato una buona partecipazione e ha suscitato un discreto interesse anche grazie alla consueta Businà e, forse, alla meno tradizionale controbusinà, veniamo ora a parlare di uno storico appuntamento del periodo pasquale che presenta, quest'anno, una interessante novità. Il lunedì dell'Angelo, come è noto, è prevista la tradizionale "Pasquetta alla Trinità da Lungi" occasione per offrire momenti di sano divertimento popolare in sintonia con il messaggio cristiano, il desiderio di evasione, la possibilità della prima scampagnata di primavera.



Dire qualcosa sulla "Pasquetta alla Trinità da Lungi" significa parlare di una visita che da tempo immemorabile si suole fare a questa antichissima pieve il lunedì di Pasqua: la Chiesa della Trinità da Lungi, risalente al XII secolo, rappresenta un tipico esempio di architettura romanica piemontese, e come tale è conosciuta e segnalata in ambito nazionale. L'attuale proprietà privata, al fine di favorire iniziative turistiche quali: visite guidate, itinerari artistici nell'alessandrino, manifestazioni culturali, ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Pro Loco e alla Comunità Parrocchiale i locali della Chiesa e l'annesso cortile.

Il valore artistico di questa chiesa è stato ancor più evidenziato dalle pubblicazioni storico-artistiche del Buzzi nel 1863 e dell'architetto Vittorio Mesturino nel 1934, periodo in cui ne curò il restauro riportando gli intonaci al tempo del medioevo con i materiali lasciati a vista, e ultimamente da una iniziativa editoriale del 1984 "Itinerario artistico nell'alessandrino", dove al capitolo "Due fondazioni monastiche di epoca romanica nell'agro di Gamondio" a cura di Guido Ieni si parla diffusamente e con dovizia di particolari architettonici della Trinità da Lungi, a cui pertanto si rimanda per quanto riguarda le notizie storiche e architettoniche.

Proprio per questo è intenzione della Pro Loco, in collaborazione con la biblioteca comunale, presentare nel corso della giornata, sempre all'interno della Chiesa, una sorta di bancarella dell'editoria locale con una serie di libri, riviste e opuscoli che trattano di avvenimenti, luoghi e personaggi del paese o più in generale della provincia.

Oltre ai già citati in precedenza, si possono segnalare alcuni volumi sulla storia locale, sull'edilizia ecclesiastica e sulla architettura rurale. Non vanno dimenticati opuscoli sportivi ad esempio legati al Castellazzo calcio e ai raduni dei Centauri o di matrice religiosa quali quelli dedicati ai Santi del paese o, di recente, un libro sulla vita di Madre Leonarda

Boidi, di origini castellazzesi, edito in occasione del processo di beatificazione. Al fine di raccogliere e presentare il maggior numero di documenti, sono graditi contributi letterari di studiosi e appassionati che hanno condotto ricerche o tesi di laurea inerenti la storia, i personaggi, le associazioni, il territorio, le chiese e i monumenti locali.

Il valore artistico e architettonico della Trinità da Lungi, che continua ad essere meta di studiosi e visitatori e luogo ideale per avvenimenti culturali, e la volontà di dare opportuno risalto alle iniziative di restauro e recupero dell'ambiente circostante, sono le principali motivazioni

che stanno alla base delle manifestazioni che si intendono realizzare quest'anno con particolare riferimento a questa proposta della bancarella del libro locale.

L'iniziativa, ovviamente potrà essere ripresa con maggior risalto in altri momenti, ad esempio in occasione dei festeggiamenti patronali.

Ritornando alla tradizione della Pasquetta e rispolverando vecchie memorie, si parla di "perdonanza alla Trinità da Lungi" sin dal 1600: le confraternite, in numero di nove, raggiungevano, il lunedì di Pasqua, la chiesetta per pregare e intonare canti di circostanza. (Il Priore doveva curare il vettoviaggiamento dei confratelli).

Con il passar del tempo, la visita alla chiesa della SS. Trinità, denominata da Lungi perché distante quattro chilometri dal centro del paese, continua ad effettuarsi, assumendo più un carattere folcloristico che religioso.

Forse è un segno dei tempi che non cancellano, comunque, quel senso di profonda fede, di amore per la natura e per la pace che emana da sempre questa badia solitaria in mezzo alla campagna.

Venendo ai nostri giorni, il programma di lunedì 12 aprile prevede la tradizionale scampagnata con l'apertura della mostra "la bancarella del libro locale alle ore 10, la Santa Messa officiata all'interno della Chiesa alle ore 11, seguita dalla merenda all'aria aperta nel parco antistante. Il parco, giova ricordarlo, si è creato nel corso di questi ultimi anni con la messa a dimora degli alberi della vita curati dai volontari del luogo.

Durante il pomeriggio saranno organizzati giochi per i bambini oltre a qualche gara o concorso estemporaneo libero a tutti. Alle ore 17 Vespri e Benedizione all'interno della Chiesa e, al termine, chiusura della mostra.

Valori cristiani, culturali e sociali, serenità e sano divertimento all'aria aperta caratterizzeranno ancora una volta questo lunedì di Pasqua creando i presupposti per un appuntamento da non mancare.

BIBLIOTECA: POLO CULTURALE DEL PAESE

Negli ultimi mesi del 2003 il consiglio di Biblioteca è stato al centro di una vivace discussione a causa di una serata organizzata durante i festeggiamenti patronali, il cui tema era "I giovani e l'Europa".

Un tema interessante da sviluppare e da approfondire. I presupposti per la buona riuscita della serata c'erano tutti; purtroppo per motivi diversi, alla fine sono venuti meno creando così un malcontento generale, in particolare in seno al consiglio stesso. Malcontento dovuto soprattutto per come è stata gestita in toto l'organizzazione di questa serata, lasciando aperti molti dubbi su di una eventuale strumentalizzazione di questo incontro da parte di uno schieramento politico.

A questo punto, senza dover fare della dietrologia inutile, credo sia giusto e corretto ridare al consiglio di biblioteca quel ruolo che l'istituzione ha sempre voluto che avesse, un ruolo divulgativo della cultura letteraria in generale.

Nell'ultima riunione del suddetto organismo e a seguito di quanto sopra descritto si è giunti alla nomina del sottoscritto come Presidente del Consiglio di Biblioteca, a seguito della mozione di sfiducia presentata da alcuni componenti del consiglio, nei confronti del presidente Sig. Giacomo Talpone. Nell'individuare la mia persona come sostituto del presidente uscente credo che si sia voluto dare un segnale di autonomia, soprattutto politica, all'attuale giunta e a quelle che verranno, anche in stretta relazione con le oramai prossime elezioni comunali.

Il Consiglio di Biblioteca, nella sua interezza, ha chiaramente manifestato la volontà che colui che dovrà ricoprire il ruolo di Presidente sia, se possibile, un non eletto in una qualsiasi delle liste che parteciperanno alle elezioni comunali prossime e future, al fine di non essere sottoposto a condizionamenti particolari ma che, proprio per essere fuori dalla "stanza dei bottoni", possa vedere le cose e gli avvenimenti con distacco, nel rispetto sia di quei principi culturali e di divulgazione propri di una biblioteca comunale e sia degli indirizzi che di volta in volta verranno indicati dall'Amministrazione.

L'incarico datomi, anche se sarà di breve durata, ricordo infatti che il consiglio di biblioteca decade con la scadenza naturale dell'attuale giunta, è quanto mai importante e impegnativo. Importante per il ruolo istituzionale che questa carica ha sempre

avuto negli anni (l'assessorato alla cultura ha spesso e volentieri condiviso la carica di presidente della biblioteca). Impegnativo perché, come diceva Eduardo De Filippo uno dei più grandi drammaturghi del teatro italiano, "gli esami non finiscono mai". Tutto ciò debbo dire che non mi preoccupa, anzi: La non preoccupazione non è dovuta tanto al fatto di quello che eventualmente potrà essere espresso dalla mia persona, ma soprattutto per quanto potrà essere dato con le idee, suggerimenti, pareri, da tutti i membri del consiglio che in tutti questi anni hanno sempre dimostrato preparazione e dedizione a tutto ciò che è stato sempre loro sottoposto. Sono convinto che grazie a loro, all'immancabile e insostituibile Antonietta Cresta, il mio compito sarà reso sicuramente più facile. Credo che sia giusto rivolgere un doveroso ringraziamento al presidente uscente, Giacomo Talpone, che in questi anni ha diretto il consiglio con dedizione e rispetto delle idee altrui, promuovendo appuntamenti culturali d'interesse locale e non solo. Questo è l'indirizzo che in questi anni si è voluto prendere saggiamente e questa sarà la strada da seguire per il futuro.

Una strada, non tortuosa, ma lineare, facile, come lo può essere una lettura di un libro o l'ascolto di una poesia o l'assistere ad uno spettacolo teatrale o ad un film. Sono convinto che questo sia l'itinerario culturale da intraprendere, certo non da soli, ma con tutte quelle realtà che man mano potrebbero essere interessate al singolo evento.

Un'anticipazione di quello che il consiglio potrà mettere in pista potrebbe essere già la mostra del libro locale che si terrà il 12 Aprile p.v., in collaborazione con la Pro Loco in occasione del tradizionale appuntamento di Pasquetta alla Trinità da Lungi, un appuntamento che ci accompagna oramai da parecchi anni e che riscuote sempre un successo di pubblico. Il lavoro per i prossimi mesi non mancherà di certo e quindi è d'obbligo rivolgere un augurio di buon lavoro a tutti i componenti del Consiglio di Biblioteca e uno a voi lettori attenti di questo nostro importante giornale, per le oramai prossime festività pasquali. ...e se mi è permesso da queste colonne rivolgere un consiglio a tutti, allora mi raccomando ovunque andiate, ovunque siate ricordatevi sempre di portare con voi un compagno di viaggio che non vi tradirà mai: un libro.

Paolo Benucci

UN PICCOLO GESTO ALLA FINE DEL MONDO!

Questo il titolo del racconto fotografico presentato presso la sala Consigliere del Comune, nei giorni di 14 e 15 febbraio scorsi, quale testimonianza del recente viaggio, in Africa, precisamente in Guinea Bissau a scopo benefico, compiuto nel mese di novembre 2003, (del quale venne data, lunga, motivata e dettagliata informazione proprio su queste pagine nel precedente numero di CastellazzoNotizie) dall'Associazione "F.Pavacci". Scopo del viaggio, la donazione dell'autocarro e generi alimentari e di prima necessità, alla Missione di Caboxangue diretta da padre Gianfranco Gottardi.

Oltre a molti cittadini, numerose sono state le scolaresche che hanno visitato la mostra prendendo anche informazioni riguardo l'impegno dell'Associazione "F.Pavacci", che con la sua opera vuole portare solidarietà e aiuti concreti alle popolazioni africane ed in particolare ai bambini di quelle terre, ove piogge equatoriali, che durano per molti mesi l'anno, danneggiano e/o addirittura distruggono strade, di per sé già in cattivo

stato, creando gravi problemi ancora più gravi e non solo di comunicazione.

A.C.

PANETERIA PRODOTTI ALIMENTARI
BUA PANE GRISSINI DOLCI
MICHELE
VIA TRIESTE, 1 tel. 0131/27.54.66
CASTELLAZZO BORMIDA

Elettrauto '84
di Zancanaro s.d.f.
Officina specializzata
Servizio **BOSCH**
Spalto Montebello, 54
Castellazzo B. - Tel. 0131/270525

Il collega Defrani, incaricato a realizzare un servizio sul numero precedente (dicembre 2003) in riguardo alle elezioni comunali 2004, aveva intitolato l'articolo in questo modo: "Bocche cucite sul successore di Gianfranco Ferraris".

A distanza di tre mesi ed a meno di tre mesi dalla data delle elezioni (13 giugno n.d.r.) le bocche dei vari responsabili politici dei diversi partiti o coalizioni, non si sono ancora scucite. Poco o nulla di concreto si riesce a sapere sulle indicazioni che dovrebbero ormai essere delineate, a dimostrazione della situazione delicata che, a partire da sinistra per arrivare a destra passando dal centro, si è ormai creata in quel di Castellazzo.

Tra tante incertezze e mancate decisioni (sempre da una parte e dall'altra n.d.r.), è doveroso constatare una presa di posizione concreta e reale, quella intrapresa dai vertici cittadini dei DS, che nel mese di ottobre dello scorso hanno presentato ufficialmente durante una serata dibattito la persona scelta dallo stesso partito quale candidato sindaco: Domenico "Mimmo" Ravetti, consigliere uscente, con delega allo sport e con la prestigiosa qualifica di Presidente del Consiglio Comunale.

Questa decisione, chiara, inequivocabile, in un certo senso anche coraggiosa per i tempi ed il modo scelti, ha preso un pò in contropiede i colleghi di Giunta della Margherita che, per voce del capogruppo Maria Daville, hanno immediatamente esposto le loro perplessità sulla persona proposta ai vertici dei DS ed al sindaco uscente Ferraris (di area socialista), lamentando anche di non essere stati dovutamente e preventivamente contattati prima di fare quella scelta.

Da quel momento è calato un velo di silenzio fra le parti, che nel frattempo sono tornate ad incontrarsi alcune volte per "chiarirsi le idee". L'ultima riunione in ordine di tempo si è svolta martedì 23 marzo u.s., ma le idee sono rimaste genericamente ancora confuse mentre, da parte dei DS sono state molto chiare, infatti hanno continuato a ribadire e ad avvalorare la loro precedente e ponderata scelta ricaduta su Ravetti.

Il segretario della locale sezione DS Giuseppe Ciardullo riafferma quanto detto in precedenza: "Intendiamo chiaramente riconfermare la precedente coalizione, con alcuni consiglieri o amministratori uscenti e con l'inserimento in lista di una buona presenza giovanile, con un sindaco altrettanto giovane ma che può anche vantare una buona esperienza basata sulla presenza in Consiglio Comunale per tre legislature. Va anche rimarcato che il nostro rimane sempre il primo partito e che da troppe legislature non ci è stato permesso di esprimere l'indicazione per il primo cittadino. Siamo convinti che dopo oltre 20 anni per questa tornata elettorale sia giunto il momento propizio".

"Noi della Margherita - ha invece dichiarato Maria Daville, il giorno dopo l'ultima riunione con i colleghi di Giunta - abbiamo immediatamente espresso le nostre perplessità sul nominativo propo-

A meno di tre mesi dalla data delle elezioni comunali ALCUNE INDICAZIONI, QUALCHE IDEA ANCORA DA DEFINIRE, MA NESSUNA CERTEZZA SULLE PERSONE DESIGNATE A CANDIDATO SINDACO

sto dai DS, abbiamo evidenziato un problema politico serio e preciso, senza esprimere indicazioni e aspirazioni personali che magari risulterebbero anche legittime. Anche dalla riunione di martedì 23 marzo non è ancora scaturito un accordo, è stato rinviato tutto ad una nuovo incontro fra le parti. E' chiaro che il tempo sta stringendo e che con questi contrasti e con questo ritardo nelle decisioni definitive rischiamo di dare un segnale non del tutto positivo nei confronti dei nostri concittadini. Oltre tutto va anche rimarcato che il nostro elettorato, forte nei numeri ottenuti anche nelle elezioni del 2001, attende sicuramente una scelta che possa in qualche modo privilegiare la forza politica della Margherita".

E se in casa dell'Ulivo non si ride e non si scherza e non si stappano ancora bottiglie di spumante, nell'area del centro destra, quindi della "Casa delle Libertà" non tira certamente un'aria diversa. Anzi.

Il coordinamento delle forze politiche di area centro-destra composto dal consigliere uscente di Forza Italia Giacomo Talpone, da esponenti di Alleanza Nazionale, tutti rimasti finora al di fuori della realtà politica attiva di Castellazzo, con l'appoggio incondizionato della Lega Nord (in primis i consiglieri uscenti Paolo Bobbio e Paolo Grassi) sta da mesi valutando nominativi di persone (possibilmente non ancora iscritti ad alcuna forza politica è la loro precisazione n.d.r.) che possano accettare di candidarsi per la poltrona di primo cittadino. Finora l'unico nome che è emerso pubblicamente e che se non ha trovato precise conferme almeno non ha riscontrato alcuna smentita, è quello di Giampiero Varosio, medico cardiologo presso l'Azienda Ospedaliera di Alessandria, nato e residente a Castellazzo, che recentemente si è iscritto all'Unione di Centro e che si è reso particolarmente attivo organizzando e presiedendo iniziative culturali, convegni, dibattiti ed altro.



Ho omesso volutamente nel panorama della Casa delle Libertà proprio l'U.D.C. perché in questo ultimo periodo si è verificata una novità che ha un po' sconvolto i piani della Casa delle Libertà. Il segretario cittadino Pierluigi Prigione ha infatti dato chiara dimostrazione di non gradire le impostazioni date dagli altri partiti e circa un mese fa ha realizzato e fatto affiggere sui muri del paese manifesti che invitavano i cittadini a contattarlo per esprimere indicazioni sulle prossime elezioni. Insomma, un chiaro segnale ai "colleghi" della CdL di voler correre da solo.

"La mia presa di posizione - dichiara Prigione - è determinata dal fatto che per principio non accetto scelte politiche imposte volutamente da altri ed anche perché è stato chiaramente espresso il mancato gradimento sul mio nominativo da inserire nella composizione della lista elettorale. Se non si presenteranno novità di rilievo mi muoverò per "correre da solo", creando una lista di persone che accettino di appoggiare la mia candidatura personale alla carica di sindaco".

Molto chiara invece la posizione di Paolo Bobbio (Lega Nord), uno dei promotori della Lista Civica di area centro-destra che si è reso disponibile ad una in-

tervista "volante".

Il nostro colloquio avviene domenica 21 marzo, quindi un giorno dopo la dichiarazione ufficiale della Lega Nord di aver deciso di non appoggiare il candidato presidente della Provincia Ugo Cavallera, indicando invece la sen. Boldi quale candidata per il Carroccio, quindi la prima domanda si collega proprio a questa novità, che per la CdL è arrivata come un fulmine a ciel sereno (alla metà del mese di gennaio la Lega Nord aveva appoggiato in modo ufficiale la candidatura di Cavallera n.d.r.).

"La scelta del mio partito non potrà in alcun modo scalfire e cambiare la nostra, cioè quella di appoggiare incondizionatamente il candidato proposto dalla coalizione della quale faccio parte. D'altronde va anche segnalato che a Castellazzo si corre con una Lista Civica, quindi senza alcun simbolo di partito, anche se viene ovviamente dichiarata un'area di appartenenza - desidera rimarcare Paolo Bobbio - e quindi non cambiamo certamente la decisione presa alcuni mesi or sono. Anzi, per Castellazzo, sono anche pronto ad andare contro le decisioni del mio partito."

"In riguardo invece alla persona che guiderà la nostra lista devo ammettere che non c'è ancora una ufficialità precisa, dobbiamo ancora riunirci e valutare le indicazioni che emergeranno dai diversi componenti della coalizione. Per ora riscontriamo la disponibilità del dott. Varosio, ma potrebbe anche inserirsi un nome nuovo, mai indicato finora, che magari raggiunge il consenso unanime."

Questa precisazione finale è anche condivisa dai vertici locali di Forza Italia e di Alleanza Nazionale che ribadiscono di voler preferire una persona che non abbia finora avuto una precisa collocazione partitica.

"Abbiamo valutato seriamente ed accuratamente la figura un personaggio castellazzese che finora non ha fatto politica attiva che ha trovato grande consenso nella nostra coalizione - ha voluto aggiungere Talpone -. Verrà contattato a breve e se potrà fornirci la propria disponibilità, compatibilmente ai suoi impegni di lavoro ed alla professione che svolge con pregevoli risultati, allora potremmo dire di aver scelto davvero bene".

Altro non ha voluto aggiungere, volendo mantenere questo alone di mistero, ma visto che anche per loro i tempi stringono in modo vertiginoso, credo che questa volta si possa davvero parlare di un'attesa di pochi giorni. Potremmo in chiusura ipotizzare che per Pasqua i nodi potrebbero essere sciolti da entrambi "i contendenti" e poter quindi conoscere finalmente il nome delle persone candidate dalle varie coalizioni alla carica di sindaco per Castellazzo.

Immediatamente dopo ci sarà la corsa a completare le liste, però tutti sperano anche di poter leggere dei programmi chiari, concreti e fattibili. Ovviamente solo per il bene del nostro amato paese...

Mario Marchioni

self service

forniture
ufficio

cartotecnica piemontese



Via dell'Edilizia 10 - zona D/3
15100 ALESSANDRIA - AL
Tel. 0131 346407 (int. 215 - 216)
Fax 0131 346855

ULTIMA ORA

Mentre siamo in macchina riceviamo la conferma della candidatura a Sindaco del Centro-sinistra (D.S. e Margherita) di **Domenico Ravetti** e del dott. **Giampiero Varosio** per il Centro-destra. Le candidature dei due schieramenti saranno ufficializzate nei prossimi giorni e sembra, ormai, certa anche la candidatura di **Pierluigi Prigione** a rappresentare una lista civica.

Saranno dunque tre in contendenti che si propongono all'elettorato castellazzese per le prossime elezioni amministrative.

OFFICINA SISTO S.r.l.

Strada Prov. 240 per Oviglio
15073 Castellazzo B.da (Al)
Tel./Fax 0131 278811

AUTORIZZATA

IVECO-IRISBUS

fatti socio alla

S.O.M.S.

bar, giochi elettronici
biliardo, bocce
sala lettura

PREZZI MODICI

VIA EMANUELE BOIDI,9
Tel. 0131/275401
CASTELLAZZO BORMIDA

Un segno di inciviltà che bisogna combattere TROPPE MINIDISCARICHE ABUSIVE

Molti rifiuti vengono abbandonati in luoghi non idonei provocando gravi danni ambientali ed economici

La discarica nota tristemente come ex-Barco, è l'esempio più eclatante di inquinamento del nostro territorio, che tanto è costato alla collettività in termini economici (circa ed almeno 25 milioni di Euro), per la bonifica condotta prima dalla Regione Piemonte e poi proseguita, ancor oggi, dal Comune di Castellazzo Bormida. Ma a tale esempio così macroscopico, si individuano continuamente altri siti, nei quali sono depositati rifiuti di ogni genere, a cui è stato affibbiato, per contrasto, il termine di micro-discariche.

Il Comune ha speso l'anno scorso circa 5.000 Euro per la raccolta di questi rifiuti e ne ha stanziato altrettanti quest'anno, costi che vengono addebitati a tutti noi. Non solo, ma questi materiali, poi portati alla pubblica discarica, costituiscono un ulteriore aggravio della spesa pro-capite, che fa gonfiare la nostra bolletta della nettezza urbana, compresa quella degli inquinanti, che hanno portato la loro immondizia in giro per la campagna e...che poi magari si lamentano per le tasse!

Eppure esiste un'isola ecologica attrezzata comunale dietro il Cimitero, dove molti approfittano di questo sito per depositare i loro rifiuti, diversi da quelli solidi urbani, nonché vi sono diversi contenitori sparsi per il paese, per la raccolta differenziata, come vetro, plastica, carta, farmaci scaduti, pile esauste ed umido. Questo oltre a far bene all'ambiente, fa bene anche al nostro portafoglio, in quanto il materiale riciclato non viene addebitato all'utente.

Si trova un po' di tutto in queste minidiscariche, sparse ovunque, specie in posti isolati, nascosti alla vista, che costituiscono uno scempio del territorio e fanno regredire il nostro Comune e non solo, alla stregua di paesi del terzo mondo. Le zone più frequentate dagli inquinanti, sono la vecchia strada dismessa della Marancana, la località Nave, le strade Rossa, Campagna, Inquisitoria, Bergamina e le località Isoletta e Mezzanello, per citarne alcune. Oltre ai rifiuti solidi urbani (che poi chissà perché non vengono messi nei loro bei sacchetti nei contenitori n.u.), si rinvergono elettrodomestici, sanitari, materassi, carcasse di automezzi, rottami di edilizia, ecc. quando si è fortunati, quando non lo si è, contenitori di prodotti chimici, pesticidi, vernici, farmaci scaduti, carogne di animali ed eternit. Per quest'ultimo prodotto, anche se si ricade in un luogo comune, il responsabile è anche lo Stato, che negli anni '60 e '70, ha consentito di vendere il prodotto per buono, intascandosi IGE ed IVA ed ora che questo rivelatosi cancerogeno,

deve essere smaltito con costi esorbitanti per il cittadino, non dà uno straccio di contributo, favorendone così l'abbandono indiscriminato.

Chi sono gli autori di queste micro-discariche? La casistica è elevata. Si possono annoverare alcune imprese edili, per quanto riguarda le macerie di abitazioni, compreso l'eternit, le quali per non tribolare a cercarsi una discarica autorizzata, fanno prima, scaricando il contenuto del loro camion in fossi, con problemi poi di allagamenti in caso di pioggia o a margine di qualche strada di campagna. Queste imprese, sono locali, ma anche extra-comunali dei centri abitati vicini confinati, specie Alessandria. Infatti la strada Marancana, verso il confine alessandrino è un polo di scaricamenti molto attivo.

Altri responsabili sono alcuni agricoltori, specie per quanto riguarda l'eliminazione di sacchi di nylon, contenitori di prodotti chimici e concimi che per evitare costi di smaltimento o non sapendo dove sbatterli, anch'essi usano questa soluzione poco onorevole per la categoria, che invece si propone, giustamente, nella maggior parte dei casi di salvaguardare l'ambiente dove opera. Altri sono cittadini comuni, di svariata estrazione, alle prese con materassi, mobili, suppellettili, materiali ed utensili di ogni foggia e tipo, che si sbarazzano con la massima disinvoltura di queste cose, in casa del vicino.

Quali sono i motivi che spingono queste persone a questo comportamento incivile? Le argomentazioni sono principalmente d'ordine culturale, sociale e psicologico. Molti buttano a casaccio la loro roba perché si tolgono subito dall'impiccio, senza attendere l'apertura o la chiusura di discariche controllate o meno. Altri perché non vogliono far vedere quello che eliminano, quasi fosse un tabù. Altri ancora perché, come nel caso dell'eternit, lo smaltimento costituisce un costo ed un infilarsi in un meandro burocratico che essi aborriscono. Queste sono alcune ragioni, ma ve ne sono altre, in parte note ed in parte occulte e spesso queste motivazioni si intersecano tra loro.

Penso che la salvezza, in questo campo, venga principalmente dai giovani maggiormente sensibili all'ambiente, la cui responsabilità ricade sulla scuola, che sin dall'inizio dovrà inculcare questo dovere di tutti: il rispetto dell'ambiente, che è il luogo dove poi abitiamo, dove lavoriamo, dove vengono i prodotti che mangiamo e in definitiva dove viviamo.

G.C.

IN VISITA AI "NONNI" DEL S.CARLO

Siamo andati a porgere gli auguri agli ospiti del pensionato S. Carlo. Con canti, poesie e il caratteristico vociare infantile, quasi assordante, abbiamo regalato un pò d'allegria ai "nonni" che hanno partecipato all'unisono alle nostre proposte canore.

Al termine della simpatica festa, Rosaria, un'attenta "ragazzina" del gruppo in ascolto, ci ha ringraziato per l'iniziativa e ha manifestato con parole semplici, ma ben accordate alla sua sensibilità, i sentimenti di amicizia e solidarietà vera.

Grazie, Rosaria, ci hai regalato molto più di ciò che hai ricevuto.

L'amicizia vera va al di là di ogni confine.

Ancora grazie a te e a tutti gli ospiti del pensionato.

**Alunni e insegnanti
Classi quinte**

PIETRO SCARAMUZZA MEDAGLIA D'ORO AL VALORE

È doveroso ricordare, la prestigiosa donazione fatta al Comune da parte del Sig. Dino Cassano, a nome della famiglia Scaramuzza.

Si tratta della medaglia d'oro al valore in memoria di Pietro Scaramuzza, trucidato dalla barbarie dei nazi-fascisti presso la Cittadella di Alessandria nel 1945.

A ricordo perpetuo di questo Martire castellazze, dell'ingiustizia e ferocia della guerra, la medaglia, verrà collocata prossimamente nell'aula del Consiglio Comunale, il 25 aprile, in occasione dell'Anniversario della Liberazione. Tra le manifestazioni in programma per quella giornata, è pure prevista l'apertura, presso la Sala Esposizioni, sita al piano terra della Biblioteca Civica Comunale "F. Poggio", della "Mostra fotografica sulla Resistenza", a cura della SOMS e di Giacomo Lamborizio. Tale esposizione rimarrà aperta dal 25 aprile al 2 maggio.

Il Sindaco Gianfranco Ferraris

Avis

SIAMO CONTENTI, MA SI PUÒ ANCORA MIGLIORARE

Euno dei segretari dell'Avis, Sergio Laguzzi, a parlarci dei riconoscimenti ottenuti a gennaio nella manifestazione di Terruggia, nei pressi di Casale Monferrato.

Dalle parole di Laguzzi traspare tutta la soddisfazione della sezione di Castellazzo per essere stati premiati dagli organismi provinciali dell'Avis.

Infatti, a gennaio a Terruggia, si sono ritrovati i vertici dell'Avis e tutte le sezio-

rio Doglioli ricoprono la carica di vice presidenti e Salvatore Faedda, Sergio Laguzzi e Bruno Valle quella di segretari. Laguzzi racconta che dopo un momento di crisi, che si è registrata circa 10 anni fa, la sezione di Castellazzo si è via via ripresa. Risolto anche il problema della sede, dopo essersi adattata a diverse sistemazioni, da qualche tempo la sezione ha trovato la sede adeguata, nei locali dell'Asl.



AVIS Castellazzo B.da - Anno di fondazione 1967. Premiazione a Terruggia - Casale - in ottobre 2003 da parte del Comitato Provinciale di Alessandria

ni provinciali. Durante la cerimonia sono stati consegnati i riconoscimenti a tutte le sezioni e a tutti quei volontari che si sono distinti per il loro impegno.

L'Avis di Castellazzo è stata premiata per essere una delle prime sezioni (la sesta sezione ad essere fondata in provincia di Alessandria).

I rappresentanti di Castellazzo hanno ritirato dalle mani del presidente provinciale una targa, una pergamena e due medaglie.

Fondata negli anni '50, oggi l'Avis di Castellazzo conta 70 soci donatori. Il consiglio è presieduto da Antonio Prigione, medico presso l'ospedale di Alessandria, mentre Giuseppe Boidi e Vitto-

«In linea di massima siamo contenti – commenta Sergio Laguzzi – anche se si può ancora migliorare, cercando, ad esempio di coinvolgere e sensibilizzare maggiormente i giovani».

Laguzzi ricorda, infine, che nel mese di maggio ritorna la premiazione, che si tiene ogni 5 anni, nella quale vengono consegnati i riconoscimenti ai volontari e ai donatori per il loro impegno.

Angela Agostino

Cerimonia il 23 maggio I DONATORI PREMIATI

con diploma

Maddalena Boidi, Giorgio Casari, Roberto Capriata, Giuseppe Faletti, Maria Grazia Ferraris, Antonia Desario, Antonia Fazzino, Damiano Guida, Alessandro Lazzarin, Gian Luigi Nani, Francesco Prigione, Antonio Prigione, Giuseppe Prigione, Andrea Rovere.

con medaglia di bronzo

Angelo Bianchi, Caligero Cutaia, Giorgio Casari, Antonia, Desario, Antonio Fazzino, Damiano Guida, Edoardo Laguzzi, Antonio Prigione.

con medaglia d'argento

Francesca Bianchi, Carlo Boidi, Giorgio Casari, Carlo Castelli, Antonia Desario, Antonio Fazzino, Gregorio Grassi, Franca Pezzolla, Fabio Pastorello, Francesco Rumanò, Angelo Ravetti.

con medaglia d'oro

Luigi Girardengo, Luciano Pastorello, Paolo Rangone, Paolo Tenconi.

con distintivo d'oro

Pasquale Celon.

con croce d'oro

Giuseppe Boidi, Renato Bottaro, Paolo Sciorati.

PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1
TEL. 27.05.90
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

**SEMENTI
PRODOTTI
ZOOTECNICI
AGRICOLI**

**AGRICOLA
CASTELLAZZESE**

DI ANGELERI STEFANIA

S.I.D. di Stridi srl

**ESTRAZIONE GHIAIA
ESCAVAZIONI
MOVIMENTO TERRA**

Via Acqui - Reg. Zerba
Castellazzo B. - Tel. 0131.278.140

Articoli regalo - Liste nozze

Chiappino

Via Verdi, 48 - Tel. (0131) 270167
CASTELLAZZO B. (AL)

Malgrado la riduzione dei trasferimenti statali REALIZZATE TUTTE LE OPERE DEL PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE

*A Casalcermelli non saranno aumentate
l'ICI e l'addizionale IRPEF*

Anche il Comune di Casalcermelli nella stesura del bilancio ha dovuto fare i conti con i minori trasferimenti statali, circa 20.000,00 euro per parte corrente e 20.000,00 euro negli investimenti. Nonostante ciò il Sindaco Francesco Zanini è soddisfatto del lavoro svolto fino ad oggi: «Abbiamo completato punto per punto il nostro programma elettorale presentato nel 2001. Anzi, alcune opere che si stanno realizzando in questo periodo non erano previste ma vanno ad integrare lo standard di servizi prestati alla popolazione».

A Casalcermelli non verrà aumentata l'ICI, né sarà applicata l'addizionale IRPEF almeno per il 2004. Per le tariffe locali gli aumenti sono funzionali a garantire l'equilibrio finanziario dell'ente erogatore, soprattutto in quei casi dove il servizio idrico, lo smaltimento rifiuti, il sistema socio-assistenziale in cui l'innalzamento delle tariffe è la condizione necessaria per finanziare investimenti e recuperare una situazione che si evolve in maniera molto rapida. I costi relativi alle entrate tributarie nel periodo 2001-2003 mettono in assoluto risalto che i controlli effettuati sull'evasione ICI e TARSU hanno dato i risultati sperati dal punto di vista di un principio etico ed indiscutibilmente giusto dell'uguaglianza di fronte ai sacrifici.

«Di questo – continua il sindaco Zanini – devo elogiare la popolazione che ha affrontato alcuni disagi ma ritengo che ne sia valsa la pena. Anche tutta la Giunta e il Consiglio Comunale in questa vicenda ha dimostrato coesione e responsabilità nei confronti della popolazione accentuando il concetto che il dovere di solidarietà fiscale deve essere presente nella coscienza di tutti i cittadini. Ovviamente abbiamo utilizzato per ben due anni risorse, senza aumentare tasse, che ormai non possiamo più accreditare al nostro bilancio, il quale deve essere irrobustito con entrate disponibili in modo che l'obiettivo finanziario sia rispettoso dei vincoli di bilancio e ci faccia guardare al futuro con ottimismo. Le spese che dovremo affrontare sono spese di investimento che accompagnano una maggiore attenzione verso il sociale per un'aggregazione etica, ed è compito di tutti i comuni farsene carico. La maggior offerta di servizi – conclude il sindaco Zanini – e prestazioni come ad esempio il potenziamento dell'illuminazione pubblica, grazie anche al contributo regionale, è stata un'iniziativa che ha avuto riconoscimenti per la qualità del servizio e anche per l'impegno finanziario aggiuntivo dell'Amministrazione

Comunale, nel contempo, però, dobbiamo bruciare le tappe per dotare tutto il territorio comunale di questa importante iniziativa che caratterizza il senso di sicurezza e maggiore vivibilità del territorio. Anche la prossima riapertura della biblioteca "Barco Fedele", affidata all'associazione "Insieme per leggere" insignita dalla Regione Piemonte con il premio "Volontario dell'anno", intesa come veicolo di conoscenza e di crescita culturale ci accompagna - oltre al ricordo del nostro benefattore - e ci fa compiere sostanzialmente un passo in avanti, con l'effetto che gli importanti riferimenti bibliografici arricchiranno sicuramente le nostre conoscenze».

Marzia Persi

CASALCERMELLI - ALCUNI DATI DEL BILANCIO 2004

Siamo giunti a metà legislatura e possiamo affermare che abbiamo completato punto per punto il nostro programma elettorale che abbiamo presentato agli elettori nel 2001. Anzi, alcune opere che si stanno realizzando in questo periodo non erano previste, ma vanno ad integrare lo standard di servizi prestati alla popolazione.

• Fognatura in Via Dei Cavalieri (ultima)	€ 51.643,20
• Acquedotto Via Dei Boschi (ultima)	€ 54.227,97
• Costruzione colombario (in via di realizzazione)	€ 129.114,22
• Adeguamento Impianto termico Palazzo Municipale (ultima)	€ 15.000,00
• Sostituzione pompe Acquedotto Comunale (ultima)	€ 3.000,00
• Sistemazione Rio Orbicella (ultima)	€ 15.000,00
• Adeguamento struttura Campo Sportivo (ultima)	€ 77.458,53
• Potenziamento illuminazione pubblica (ultima, da completare)	€ 46.000,00
TOTALE	€ 391.453,92
	Lire 757.960,482

Gli interventi sopra detti sono stati realizzati tutti nel concentrico.

- Riapertura biblioteca Barco Fedele
- Servizio e trasporto per esami del sangue (servizio unico nel suo genere da potenziare con ulteriori finanziamenti).

SITUAZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI DAL 01/01/2002 AL 31/12/2003

Nuove unità familiari 9

Ristrutturazioni civili 20

Ristrutturazioni e ampliamenti edifici agricoli 9

Casi di riposo nuove 2

Casi di riposo ampliamenti 1

Un investimento di oltre 5.100.000 Euro

IMPORTANTI INTERVENTI SUGLI ARGINI DELL'ORBA

*Saranno realizzate difese per 8400 metri sulla sponda sinistra e
7800 sulla destra del fiume*

Presto gli argini del torrente Orba nel Comune di Casalcermelli verranno realizzati come auspicato dall'amministrazione comunale da parecchio tempo. Già nell'autunno scorso proprio in Comune si era tenuta una tavola rotonda sull'argomento, oggi, il Comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino del fiume Po ha approvato le modifiche e quindi l'adeguamento del sistema arginale dell'Orba che porterà alla realizzazione di argini in arretramento a sinistra per una lunghezza complessiva di 8400 metri e a destra per 7800 metri. L'opera costerà complessivamente 5.164.568,99 euro. Il Comitato istituzionale dell'autorità di Bacino del Po ha stabilito che le opere possono essere realizzate anche in concessione e ha dato mandato al Direttore dell'ente di stipulare convenzioni con le amministrazioni che ritengano di poter gestire direttamente le opere.

«Sono particolarmente soddisfatto – dice il sindaco Francesco Zanini – perché questi interventi erano già inseriti nella Gazzetta Ufficiale del 22 agosto 1997. Questo è il primo passo verso la messa in sicurezza del nostro territorio che deve essere efficacemente tutelato, come espressione di un

comune sistema di valori che porta infine a ciò che noi chiamiamo "difesa dell'ambiente e dell'incolumità pubblica».

«La Regione Piemonte – prosegue Zanini – in un primo momento voleva affidare l'intera progettazione al Comune ma per non perdere tempo prezioso abbiamo concordato con gli assessori ai lavori pubblici e ambiente della Regione che siano affidati all'A.I.Po. Il coinvolgimento del territorio sia nella fase di studio che in quello di realizzazione sarà notevole, pertanto sarebbe opportuno che il Comune di Casalcermelli potesse affiancare i tecnici dell'AIPO con professionisti di fiducia come l'ingegner Cermelli, già sindaco ed esperto di tali problematiche, nello studio del progetto».

Le richieste dell'amministrazione comunale di Casalcermelli sono state condivise da Regione e Aipo e, proprio in queste ore si sta definendo una opportuna convenzione. «In questo modo – conclude il sindaco Zanini – si raggiungeranno quei risultati tecnici che a volte stentano ad affermarsi allorché una conoscenza non approfondita del territorio che si vuole difendere può rendere tali risultati inadeguati. Il Comune di Casalcermelli si è dimostrato in tale frangente responsabile e ha operato in modo trasparente in favore di un comportamento coerente nell'interesse collettivo».

Marzia Persi

Il 9 e 10 aprile

CANTE' I'OV A CASAL CERMELLI

Ora è cosa fatta: il Comune di Casalcermelli e quello di Guarene (CN) hanno siglato il loro gemellaggio volto a valorizzare i Canté J'Ov (Cantar le uova). Ad inizio marzo alla presenza di Don Luigi Ciotti è stato tenuto a battesimo Canté j'euv Roero 2004. Canté j'euv Roero, festa giovane per eccellenza, deve trovare la sua dimensione nella partecipazione responsabile di tante persone unite dal comune richiamo alla terra, alla cultura, ai suoi valori che sono valori universali. Don Ciotti ha richiamato i gruppi di cantori e gli organizzatori a continuare in questo lavoro di ricerca delle radici, in questa riscoperta di forme antiche e genuine di coinvolgimento, alternativa possibile alla massificazione del divertimento e della festa di cui i giovani sono oggi le prime vittime. La presenza di Don Ciotti a Guarene non è stata casuale, il ricavo, infatti, della raccolta delle uova andrà devoluto interamente al Gruppo Abele. Alla presentazione di Canté j'euv Roero era naturalmente presente anche France-

sco Zanini, sindaco di Casalcermelli in rappresentanza della provincia di Alessandria che, ovviamente a preannunciato la Canté j'ov di Casalcermelli che si terrà le sere del 9 e del 10 aprile. Il 9 aprile vi sarà la tradizionale questua delle uova per le casine e le case sparse del paese, il 10 aprile, vigilia di Pasqua, festa finale del Canté j'ov nella piazza principale del paese rischiarata da lampioni e fuochi, contornata di bancarelle che proporranno prodotti tipici. A Casalcermelli Canté j'ov è un'usanza molto sentita da sempre e, pur se in modo discontinuo, è stata mantenuta anche nei tempi in cui non era ancora esplosa la voglia e, la moda del revival e il bisogno di riscoprire il passato. Da alcuni anni, però, grazie all'amministrazione comunale, alla proloco e al gruppo musicale "Calagiubella" è diventata una festa pubblica da vivere in allegria alla riscoperta delle emozioni festose di un tempo.

La Questua delle Uova a Casalcermelli si tiene alla vigilia di Pasqua: fino a notte fonda gruppi di cantori, accompagnati da suonatori, secondo gli strumenti musicali disponibili, girano per le casine e le case sparse del paese intonando le tradizionali strofe per porgere gli auguri pasquali e chiedere in cambio uova o, meglio ancora, vino, salami... Quest'anno Casalcermelli dedicherà la Cantata delle Uova allo zio Nino, un grande musicante e instancabile animatore di mitiche cantate.

M.P.

CERAMICHE
Sonaglio
di SONAGLIO ELENA & C. s.r.l.

Via Macallè, 6
Tel. 0131/270638
Fax 0131/270925
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)
www.ceramiche-sonaglio.it
e-mail sonaglio@ceramiche-sonaglio.it

**ENERGIA PULITA E
CONVENIENTE PER
COTTURA VIVANDE
PRODUZIONE ACQUA CALDA
RISCALDAMENTO**

ArcaGas

Via Madonna Grande, 7 - Tel. 0131.409027
15073 CASTELLAZZO BORMIDA

GAS METANO

**DA ANTONELLA
Frutta e Verdura
Primizie**

Via XXV aprile, 14 - Castellazzo B.

Tel. 0131.449044

CONSEGNE A DOMICILIO

Per le precarie condizioni meteorologiche UN CARNEVALE IN TONO MINORE



Carnevale in tono minore, quest'anno per le bizzie del tempo. Infatti, Domenica 22 Febbraio, un'abbondante nevicata fuori programma, ha fatto un brutto scherzo alle manifestazioni carnevalesche, che sono state rinviate al 24, giorno di martedì grasso, dove due carri allegorici sono sfilati per le vie dell'abitato. Nella foto si può osservare il transito dei pianeti, dove ovviamente, il Primo Cittadino, è nelle vesti di Giove il capo degli dei dell'Olimpo. Le manifestazioni sono state poi continuate la domenica successiva, il 29/02, con la sfilata dei carri al "Carnevale Vecchio" di Alessandria. Naturalmente non è mancato il falò del ponte Ponteborgonuovo, con distribuzione di dolci tipici (farcid e busej), nonché la redazione, distribuzione e lettura della tradizionale businà, seguita anche da inconsueta... "contro-businà", la quale è stata davvero in contro-tendenza, non contenendo nel proprio testo neppure una parola in dialetto...

CON IL CIOCCOLATO E PANE DIVENTIAMO TUTTI POETI

Gli alunni delle elementari in visita ai laboratori dei prelibati prodotti

Durante il mese di marzo 2004, gli alunni delle classi 3°A-3°B della scuola elementare di Castellazzo B.da hanno visitato il forno dei Signori Ferraris e la pasticceria "Giraudi" del Signor Boidi Giacomo. L'esperienza significativa ha ispirato loro i seguenti testi poetici, che dedicano con gratitudine ai loro ospiti:

ODE AL CIOCCOLATO

Quanto è buono il cioccolato
così dolce e prelibato
Che sia bianco, al latte, fondente
sempre scrocchia sotto al dente
Cioccolato scuro e amaro
dal sapore forte e chiaro
Il suo cacao americano
ha il profumo di un luogo lontano



E gustandolo son contenti
i bambini di tutti i continenti.

ODE AL PANE

Il pane è un bel dono
che ti fa sentir più buono
Le pagnottine appena sfornate



ci rallegran le giornate
Con le noci e il rosmarino
il loro gusto è sovrappieno
Il pane è nutriente
e sfama tanta gente
Chi ha pane vive in pace
e questo a noi piace.

Per iniziativa del Cenacolo "La Fenice"

UNA SCUOLA DI DANZA A CASTELLAZZO

Econ grande gioia che il Cenacolo di Danza Gdp La Fenice annuncia l'apertura dei suoi corsi a Castellazzo Bormida in Piazza S. Carlo 1. Le richieste che da molti anni pervenivano alla nostra scuola da tante persone che non erano in grado di raggiungerla (la nostra sede è infatti sita in Borgoratto) finalmente verranno soddisfatte. La Scuola è giunta ormai al suo ottavo anno di vita in un crescendo che è andato ben oltre alle nostre aspettative iniziali e considerando che ogni nostro allievo è nato e cresciuto all'interno della nostra scuola, sono sotto gli occhi di tutti i soddisfacenti risultati ai quali essa è giunta: finali sta e vincitrice di concorsi nazio-

nali, ammissione al Teatro alla Scala di Milano ed al Teatro di Torino, la partecipazione a stage con insegnanti internazionali (Philip Beamisch, Joan Bosioc, Gabriella Cohen...ecc.) e personaggi del mondo dello spettacolo (a citare il famoso ballerino di Canale 5 Kledi Kadiu). Tutto questo grazie anche a questo paese che ci segue attentissimo, che ha saputo vedere la qualità del nostro insegnamento e dei nostri servizi pagando il prezzo della scomodità (Castellazzo e Borgoratto non sono serviti da alcun mezzo) e di cui contiamo questo anno più di quaranta allievi (su un centinaio). Il lavoro attento ed assiduo dei nostri insegnanti è quindi ripagato da un'altissima soddisfazione. Poiché nella nostra scuola si lavora e si investe anche nella formazione culturale, ai nostri allievi vengono impartite nozioni musicali di base e di storia della danza classica e, dato la carenza televisiva di programmi in grado di educarli in questa disciplina, vengono proiettati video di repertorio dei "maestri" della danza. Tutto questo fa di un nostro allievo, un allievo pre-

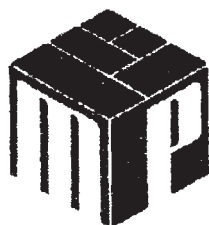
parato culturalmente nell'arte della danza, arte che i nostri giovani non conoscono né sanno più identificare e rimettere nella giusta collocazione (pensate, durante i nostri laboratori nelle scuole elementari una parte degli "intervistati" colloca un ballerino di danza classica in un palazzetto dello sport invece che in un teatro!). In chiusura invitiamo tutti coloro che riconoscano una vera passione per la danza da parte dei loro figli (e si parte sempre dalla danza classica) a contattare i nostri insegnanti, anche solo per un colloquio informativo, che saranno felici di esservi d'aiuto orientandovi sul percorso più idoneo.

Per informazioni tel 0131/278554

La Direzione



STOP ALL'UMIDITÀ!!!



emmepi

VIA AMISANO, 28
TEL. 0131.233728 - FAX 0131.233918
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)
www.mpsas.it - info@mpsas.it

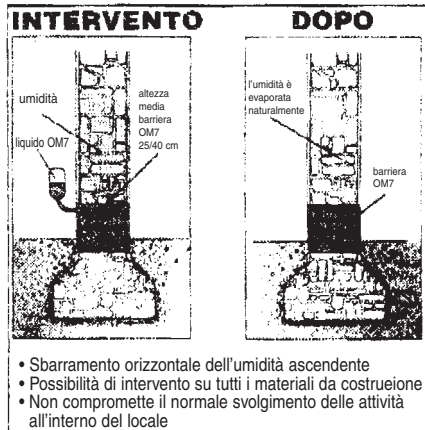


RISANAMENTO - DEUMIDIFICAZIONE



L'UMIDITA'

Ecco come eliminarla una volta per tutte



GARANZIA 20 ANNI

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamine in vetroresina

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro con inserimento di resine silconiche

DEUMIDIFICAZIONI

di muri umidi con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso "THORO"

COIBENTAZIONI

con applicazioni di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di deumidificatore Air sec all'interno dei locali

IMPERMEABILIZZAZIONI

di murature con terra, locali interrati, fosse ascensore, con cementi impermeabilizzanti

IMPERMEABILIZZAZIONI

di coperture piane, garage e terrazzi con guaine bituminose, guaine in PVC e resine pedonabili

TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO



produzione propria di primule, annuali, gerani, ciclamini, crisantemi, stelle di natale e piante ornamentali

TuttoQui
market



di Cortona Guglielmina

Spalto Vittorio Veneto, 23
Castellazzo B.da (AL)
Tel. (0131) 27.04.55

Trattoria "Lo Spiedo"

Tutto alla griglia

Specialità coniglio al sale
Agnelli allo stufato
Carne alla brace
Vera cucina casalinga

Il lunedì chiuso

Via Acqui, 25
Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131/278184



Produzione semole di grano duro, rimacinate per panificazione
CASTELLAZZO B. - Tel. 0131/278182

Foto Club Gamondio CALENDARI FOTOGRAFICI 2004

*Destinato il ricavato
delle offerte*

I Calendari Fotografici ALESSANDRIA 2004 E CASTELLAZZO 2004, realizzati dal Foto club Gamondio, sono stati distribuiti e le offerte raccolte quest'anno ammontano a € 700,00

Una parte della somma, pari a € 300,00 è stata consegnata tramite la Parrocchia di Arquata alla famiglia di Enzo Cucaro, giovane ventunenne del posto, rimasto vittima di un grave incidente stradale che gli ha procurato lesioni e danni gravi all'apparato motorio e respiratorio con conseguenti enormi costi per la riabilitazione e l'assistenza.

La restante somma è stata ripartita nel seguente modo: € 300,00 come contributo per il riscaldamento della Chiesa Parrocchiale di S. Maria di Castellazzo e € 100,00 all'A.I.M.A. (Associaz. Ital. Malati di Alzheimer) di Alessandria.

I soci del Foto Club ringraziano i concittadini, i dipendenti di Telecom Italia, della Banca BIPOP CARIRE di Alessandria e della ditta PROTEC di Pozzolo che hanno concorso anche quest'anno alla riuscita della loro iniziativa.

Ricordiamo che le realizzazioni di calendari distribuiti con l'intento di devolvere le offerte a scopi benefici, risale al 1993 per un ricavato complessivo pari a circa € 8.000,00.

Ringraziamo quindi ancora una volta i soci di quest'associazione che svolgono con bravura la propria attività all'interno del nostro paese.

Franca Trucco

Importanti iniziative della Casa di Riposo "S. Carlo" UNA PALESTRA E UN ASILO DIVENTANO REALTÀ CONCRETE PER CASTELLAZZO

La palestra conta già cinquanta utenti e l'asilo "7 nani" è entrato nella fase della progettazione del recupero dell'immobile dell'ex asilo "Prigione". A colloquio con il presidente

A distanza di qualche mese torniamo a parlare della Casa di Riposo di Castellazzo (CdRC) con Nicola Prigione che ne è presidente ormai da tre anni. Nel nostro precedente incontro avevamo segnalato gli investimenti e i significativi risultati ottenuti dall'Ente castellazese. La fruttuosa collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali del Valenzano (CISS) ha permesso alla CdRC non solo di pensare e mettere in atto un sensibile miglioramento dei servizi senza incidere negativamente sulle rette né intaccare il proprio bilancio - per es. con la partecipazione ad un Consorzio (Ge.Ri.Co.) impegnato nella gestione delle risorse comuni - , ma anche di procedere alla costituzione di una società mista, la S. Carlo s.r.l., che lavora già con successo sul territorio.

Infatti dall'inizio di quest'anno S. Carlo gestisce la palestra che permette agli ospiti della struttura rappresentata da Prigione di applicarsi in esercizi di ginnastica dolce. Ad occuparsene sono due personal trainers, Cristina Testa e Massimo Lotta, che sono a disposizione anche dei fruitori esterni. Ad oggi sono circa 50 le persone che si servono della palestra, mentre tra le figure professionali non mancano anche un fisiatra e un fisioterapista.

«Sarà S. Carlo a gestire l'ex asilo "Prigione" che il Comune cederà in prestito d'uso gratuito per 30 anni. - dice con soddisfazione Nicola Prigione - E' in corso di elaborazione il progetto esecutivo dei lavori e il piano di spesa. La Regione ha già approvato e finanziato il progetto di recupero di quello che sarà l'asilo nido "Sette Nani". La spesa complessiva, che include il restauro dell'edificio, l'acquisto degli arredi e dell'attrezzatura necessaria, sarà di circa 350 mila euro di cui 280 saranno messi a disposizione della Regione, mentre il resto verrà coperto con l'accensione di mutui».

Inizialmente è previsto che l'asilo possa



accogliere 12 bambini - «per non rischiare di fare il passo più lungo della gamba», specifica il nostro interlocutore - anche se è probabile che nel tempo espanda la sua disponibilità di posti. Per quanto concerne l'occupazione sono previsti alcuni posti di lavoro.

Solo una parte minima del fabbricato sarà occupata: il resto dell'ex asilo, appena trovati i fondi, è possibile che venga adibito a Centro sociale diurno a disposizione del paese.

La San Carlo s.r.l. - società mista a capitale pubblico e privato - è stata costituita con finalità ben precise. Oltre alla conduzione della palestra e del costruendo asilo nido, opera che sarà realizzata dalla Casa di Riposo, andrà ad offrire in rete e sul territorio comunale, una serie di servizi a supporto di famiglie che curano a domicilio familiari e/o parenti non più in grado di compiere in modo autonomo funzioni primarie e quindi bisognosi di aiuto e cure, così pure di persone sole in difficoltà. Nicola Prigione è molto fiero del servizio

che viene prestato dall'Ente che rappresenta e ci tiene a ringraziare tutti quelli che lavorano al buon funzionamento della Casa di Riposo: dalla direttrice, ai dipendenti, a coloro che svolgono un'opera di volontariato o un servizio socialmente utile. Prigione ricorda in particolare il gruppo "Donna un sorriso" che organizza regolarmente delle feste con intrattenimenti vari.

Concludiamo con una nota curiosa. Quando nel 2001 ebbe inizio la nuova gestione della CdRC furono scoperti dei faldoni e dei libri contabili, dimenticati negli scantinati e risalenti alcuni addirittura al 1700. La documentazione è una testimonianza significativa degli enti - a partire dall'Ospedale degli infermi Santissimi Bernardino e Caterina - che hanno occupato la struttura oggi sede della Casa di Riposo.

L'archivio, completamente recuperato, è consultabile presso i locali della CdRC previa autorizzazione della direzione.

«Da quanto sopra descritto, - dichiara Nicola Prigione - si può convenire che il nuovo gruppo di lavoro della Casa di Riposo - Consiglio di Amministrazione e dirigenza - oltre a lavorare con passione e competenza all'ampliamento e al miglioramento dei servizi, palestra e laboratorio psicologico, per il recupero e mantenimento funzionale fisico motorio e psico intellettuale, guarda al futuro per soddisfare l'aumento della domanda determinata dalla vita mediamente più longeva delle persone.

Paradossalmente, occorre però registrare che, a fronte di un crescente aumento della domanda di servizi e cure nel sanitario e nel socio assistenziale, sistematicamente vengono ridotti i finanziamenti da parte dello Stato, con serie difficoltà nel proseguo della gestione.

Pare infatti sia considerato più redditizio investire in armamenti e guerre piuttosto che aiutare chi ha bisogno e soffre»

Davide Motto

In rapporto all'evento sismico dell'agosto 2000 IL CAMPANILE DI SAN MARTINO "STUDIATO" IN UN CONVEGNO A GENOVA

L'antica chiesa di S. Martino, o meglio il suo campanile, è tornato alla ribalta per un giorno. Infatti, nell'XI Convegno Nazionale "L'Ingegneria sismica in Italia", tenutosi a Genova tra il 25 ed il 29 gennaio nella Sala del Maggior Consiglio, tra i vari argomenti e studi proposti, si è anche argomentato, esattamente il giorno 28, sulla "Valutazione del miglioramento sismico di un manufatto monumentale: il campanile di S. Martino a Castellazzo Bormida (AL)".

I relatori, il Prof. S. Lagomarsino dell'Università degli Studi di Genova, il Dott. A. Penna di Pavia e l'Arch. Giulio Ottria, quest'ultimo di Alessandria, hanno trattato della torre sassanica, a noi tanto nota, in rapporto all'evento sismico del 21/08/2000.

Nella loro relazione, oltre ad una documentazione circa la cronaca storica, rilevata dalle tracce dei materiali della tessitura muraria e dei vari stili architettonici, tra cui i segni, dal colore dei mattoni, dell'incendio del 1534, nonché quelli della sopraelevazione del 1895 e delle opere di consolidamento del 1970, sono state effettuate varie prove diagnostiche su tutti i livelli della costruzione.

Tra queste prove tecniche, si annoverano i rilievi endoscopici, le prove del "martinetto piatto doppio", della compressione dei mattoni, delle prospezio-

ni soniche a bassa frequenza e della misurazione tramite coppie accelerometriche.

Lo studio rileva che le opere di consolidamento del campanile effettuate nel 2002-2003, hanno contribuito all'eliminazione delle spinte laterali ed alla diffusione degli sforzi di compressione, limitando le concentrazioni di tensione. Grazie a tale consolidamento, è stato possibile riposizionare le campane del 1929, per un peso di oltre cinque tonnellate, rilevando altresì che l'isolamento del castello, non produce sollecitazioni orizzontali sul manufatto.

L'analisi sismica condotta, ha altresì evidenziato, che i recenti interventi di consolidamento statico, hanno apportato una migliore resistenza alle sollecitazioni in caso di ripetersi di eventi tellurici.

Giuseppe Boidi



Un pregevole lavoro di Gianfranco Ardesi RESTAURATI MOBILI ANTICHI DI GRANDE PREGIO

Mirabile è stato il restauro di alcuni antichi mobili, giacenti presso il Palazzo comunale, a cura del noto restauratore Gianfranco Ardesi.

Si tratta in particolare di un serrapapiere in noce, con elementi in radica raffiguranti motivi floreali e faunistici allegorici, risalente presumibilmente al periodo della Restaurazione e quindi dopo il 1815.

Il mobile di fattura pregevole, per lungo tempo abbandonato nell'archivio comunale, è costituito da alcuni cassettoni ed è caratterizzata da un'anta a ribalta, dove il restauratore, ha sapientemente aggiunto due specchi interni, posti obliquamente, che erano stati nel tempo rimossi ed ha scoperto "il segreto", un cassetto nascosto nel mobile, che scatta azionando una particolare molla.

Si dice, ma non è certo, che tale serrapa-

piere, fu utilizzato dalla fondatrice delle Suore Angeline, che prima gestivano l'Orfanotrofio di Castellazzo, per scrivervi la regola dell'Ordine.

Sono state nel contempo restaurate anche due scrivanie e due poltrone d'epoca, anch'esse di pregiata esecuzione, che ora abbelliscono, con il citato mobile, i locali del Municipio.



Il Fiore del Millennio

di Maghini Savina



Via XXV Aprile, 26
15073 Castellazzo B.da
Tel. 339.1657761
Tel. Ab. 0131.270489

Tel. Negozio: 0131.270600

Confezioni personalizzate - Addobbi -
Cerimonie - Ogni occasione felice - Arte funebre



**DOMENICO
RICAGNI**

IMPRESA
EDILE

VIA VERDI N. 7
15073 CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
0131/270794

PERFUMO PIERPIO

Vendita - Riparazione Macchine
Agricole e Pompe - Impianti
Irrigui - Tubazioni interrate - Im-
pianti Giardinaggio

Spalto V. Veneto, 29
15073 CASTELLAZZO B. (AL)
Tel./Fax 0131-27.56.63

Cresta Luigi

**Marmi - Caminetti
Graniti - Pietre - Onice
Bottega d'arte**

Via G. Garibaldi, 6
Tel. 0131/27.54.83
Castellazzo Bormida

TABACCHERIA LAGUZZI e DEGUSTAZIONE «CAFFE COLOMBIA»

di Laguzzi Giuseppina

• LOTTO •

Piazza V. Emanuele, 7 - Tel. 0131-270126
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

BULFI OTTICA

di Lucia Delfino

**fotografia,
ottica e orologeria**

via xx settembre, 8
tel. 0131.275.368
15073 CASTELLAZZO B.

FERRAMENTA - UTENSILERIA - CASALINGHI

SERGIPPO

Via Panizza, 10
Tel. 0131.270535
15073 CASTELLAZZO B. (AL)

punto grafico TIPOLITOGRAFIA

SCRITTE ADESIVE PER VETRINE E FURGONI
VIA LIGURIA, 2
0131/270631
CASTELLAZZO B.DA (AL)

STRISCIONI
TIMORI
TARGHE
SERIGRAFIA

Maria Mode

di Guastalli Maria

**Abbigliamento
Arredamento**

Castellazzo B.da,
via XXV Aprile, 2
Tel. 27.04.44



ANTICA LOCANDA

**Giuliano
RISTORANTE**

Via Santuario, 1 - Tel. (0131) 275132 - 270888
CASTELLAZZO BORMIDA
CHIUSO IL MARTEDÌ

Nuovo comandante e due vigilesse POTENZIATA LA POLIZIA MUNICIPALE

La Polizia municipale di Castellazzo raddoppia gli agenti in servizio (dotandosi anche di due vigilesse), cambia comandante e potenzia la sede. Sono davvero tante le novità che hanno caratterizzato la fine del 2003 e l'inizio dell'anno nuovo: la più rilevante è certamente l'arrivo di un capo attivo e dinamico, Claudio Giribaldi, 39 anni, con lunga esperienza maturata ad Alessandria. E' stato infatti in attività nel capoluogo dal 1992 come agente, a seguito di mobilità interna dopo sette anni di lavoro come operaio comunale. Attraverso un concorso, Giribaldi è diventato sottufficiale alla viabilità nel '99, acquisendo professionalità nel settore della rilevazione di incidenti stradali. Nel settembre 2000 è stato trasferito a Spinetta alle dipendenze dell'ispettore Gianfranco Demichelis. «Per me, questa persona è stato un maestro di vita - spiega il neo comandante di Castellazzo -. Mi ha insegnato tantissime nozioni e in pratica nel sobborgo alessandrino ho imparato come debba essere svolta l'attività di vigile urbano in una piccola realtà».

In coppia, Demichelis e Giribaldi sono rientrati ad Alessandria per lavorare nel «reparto mobile», quindi per Giribaldi è arrivata la chiamata a Castellazzo.

«Ho preso servizio il 15 gennaio e l'impatto dal punto di vista lavorativo è stato davvero gratificante - sottolinea -. Quando si resta per tanto tempo in servizio nella stessa città, si rischia la stanchezza da routine e

un cambiamento non può che far bene. Ecco perchè l'avventura in questo Comune mi dà stimoli maggiori».

Con Giribaldi operano l'esperto Gian Mario Cavallero, prossimo alla pensione, e le due vigilesse Cristiana Borelli (anche lei proveniente da Alessandria) e Annalisa Burrone, che invece si è formata al Comando di Novi Ligure. Un team che si è già dimostrato vincente, basti pensare che in circa due mesi sono stati rilevati sette incidenti stradali e sono state inviate due informative contro ignoti all'autorità giudiziaria per reati commessi nel territorio castellazese. Spicca anche un altro servizio a cui la Polizia municipale ha dedicato anima e corpo: sono le lezioni per il rilascio del patentino per i ciclisti effettuate alla scuola media del paese, in collaborazione con la professoressa Gasparini. La sede di via XXV Aprile è stata inoltre migliorata e resa più sicura con

l'installazione dell'allarme antifurto e di un armadio blindato in cui vengono custoditi gli effetti più importanti.

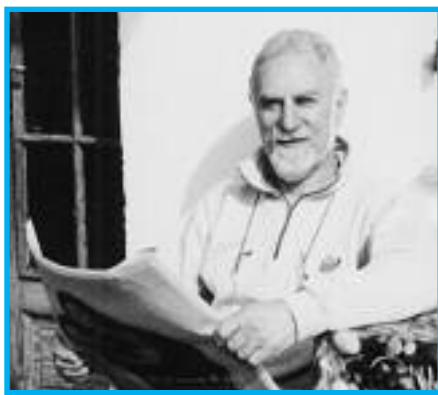
«Il fatto che il numero di agenti in organico sia passato da 2 a 4 significa che il compito dei vigili a Castellazzo è ritenuto importante e noi dobbiamo provare a instaurare un rapporto collaborativo con la popolazione - conclude il comandante -. Bisogna conquistare la fiducia della gente e viceversa. Ai castellazzesi chiediamo di contattarci per ogni esigenza, vogliamo essere un punto di riferimento prezioso e cercheremo di essere sempre presenti sul territorio. Per poter avere un "filo diretto" abbiamo anche predisposto la deviazione di chiamata sul numero del comando, in modo che si possa parlare telefonicamente al cellulare degli agenti anche se sono fuori sede per servizio».

Massimo Delfino



Il nuovo Comandante con le due vigilesse

È andato in pensione il Comandante dei vigili VENT'ANNI AL SERVIZIO DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Il Comandante di Polizia Municipale, Luciano Serverino Scarpa, semplicemente e meglio conosciuto come Severino, ci ha lasciati per congedo per ragguardevoli limiti di età. Conoscutissimo e ben voluto nel paese, ha svolto il suo servizio per circa vent'anni in Castellazzo, proveniente, già Vigile, dal Comando di Alessandria, a cavallo tra le Amministrazioni Caligaris e Stornino bis. Ora potrà dedicarsi ai suoi passatempi più piacevoli, quali la buona cucina (è stato anche panettiere), la campagna e le attività riqualificanti del Ponteborgonuovo. Un cordiale saluto a Severino dalla Redazione e da tutti i lettori di "CastellazzoNotizie".

Tante le iniziative in programma MOTO CLUB CASTELLAZZO SEMPRE PIÙ INTERNAZIONALE

Dopo aver festeggiato lo scorso anno i 70 anni di attività sportiva, il Moto Club Castellazzo ha già iniziato a programmare la propria attività per il 2004. Con una nuova sede presso l'ex stazione ferroviaria (che verrà inaugurata nel prossimo mese di luglio o a settembre), il club motoristico castellazese ha di fronte un nuovo anno ricco di impegni e di novità: la società castellazese infatti punta ad espandere la propria attività nel settore delle moto anche a livello nazionale.

La novità maggiore del Moto club Castellazzo è rappresentata dalla iscrizione al campionato italiano Supermotard di un motociclista belga che correrà per i colori del team castellazese: a gareggiare infatti nelle sei prove del Supermotard italiano (disciplina motoristica contraddistinta da corse che si corrono in percorsi misti di sterrato ed asfalto con ruote da strada) sarà il belga Federic Fiorentino, centauro legato al paese di Castellazzo da un'amicizia di lungo corso con alcuni appassionati motociclisti castellazzesi ed in particolare con Domenico Mazzucco.

Fiorentino ed i suoi familiari infatti sono spesso ospiti dei raduni della Madonnina dei Centauri ed al pilota belga è parso naturale scegliere il Mc Castellazzo per gareggiare con la sua Ktm nel campionato italiano. Ma l'attività sportiva ed agonistica dei quasi 80 soci del moto club castellazese nel corso dell'anno è incentrata anche su alcune gare di endurance a coppie che si corrono un po' in tutta Europa (Croazia, repubblica ceca, Ungheria) e che registrano la partecipazione di atleti del Mc Castellazzo.

Quest'anno poi un pilota del club castellazese, l'ovadese Roberto Prato, è stato scelto dal comitato regionale di velocità per una sponsorizzazione di materiale tecnico, a riprova del valore degli atleti castellazzesi. Ma l'attività del Moto Club Castellazzo poi è da sempre contraddistinta con l'organizzazione di molte iniziative legate al mondo delle due ruote a motori ed in particolare con il tradizionale raduno della Madonnina dei Centauri, quest'anno in programma dal 9 all'11 luglio e la cui organizzazione richiede un impegno notevole e qualificato apprezzato da tutti.

Inoltre, quest'anno è in programma anche il Raduno di moto d'epoca mentre il prossimo 19 settembre Castellazzo Bormida ospiterà un motocentrato interregionale di moto d'epoca.

Maurizio Iappini

ambientidea s.a.s.

C R A Z Y D E S I G N

di Varnero Silvia & C.

Piazza San Carlo, 2
15073 Castellazzo B.da
Tel. 0131.449.650 - Fax 0131.275.989
e-mail: gambetta@libero.it

CENTRO FRUTTA

di Sciorati P. & C. S.n.c.



via Marconi n. 2
ang. piazza San Martino
Castellazzo B.da (AL)
tel. 0131.270168

TUTTI I GIORNI FRUTTA FRESCA



di COFONE FRANCESCO

**ASSISTENZA - VENDITA
RIPARAZIONI E RICAMBI**

Via Roma 10 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. e Fax 0131 275494 - Cell. 339 5603823

Una curiosità dei tempi passati

*Giolinezza
Spensierata*

INNO - MARCIA



Negli anni '20 lo spirito goliardico dell'universitario Baudolino Mussa, futuro professore di pediatria, ispirò le parole di questo inno musicato dall'eccellente maestro Giacomo Maranzana, entrambi Castellazzesi.

La pagella

10 (dieci) – Era il numero di Gianni Rivera, ma questo 10 è il voto alla presenza di Rivera a Castellazzo il 9 marzo. Un martedì da leoni, come se fossimo un paese vivo.

4 (quattro) – “Vergogna, ha nevicato! Vergogna, le strade erano tutte bianche! Vergogna!” - Che coraggio, che determinazione, che controcanto, e soprattutto... che tempismo.

8 (otto) – Aperta una nuova palestra. Recuperati documenti storici. Promosse attività editoriali. Un nuovo assessorato? No, la Casa di Riposo di piazza San Carlo.

5 (cinque) - All’associazione che, a corto di idee, approfitta della “BUSINA” per piangersi addosso e farsi pubblicità.

4 (quattro) - Articolisti? Scrittori? Giornalisti?...no, consiglieri comunali che, dopo cinque anni di mandato, non hanno ancora capito che il luogo dove svolgere il loro compito è la sala consigliare e non le pagine di un “piccolo” giornale.

7 (sette) - Grandiosa idea quella di usare la spazzatrice meccanica per la pulizia delle strade; a quando la furbata di mettere i divieti di sosta nelle ore dei suoi interventi?

NON CLASSIFICATO

Ai furbi incivili e menefreghisti che, imperterriti, continuano ad abbandonare televisori, poltrone, specchi e quant’altro accanto ai cassonetti dell’immondizia: la rimozione dei loro regali comporta un costo aggiuntivo alla già cara tassa sui rifiuti (e magari al bar se ne lamentano anche!).

LI RICONOSCETE?

Questa bella conviviale tavolata degli anni ‘60, dove si notano vari personaggi castellazzesi, alcuni purtroppo ora scomparsi, come, al centro, il Sindaco di allora, Dott. Carlo Mussa, non fa presagire il futuro crollo della nostra economia agricola.

Si tratta infatti di un pranzo augurale della Cooperativa Agricola, che poi divenne la famigerata cooperativa agricola, la Parmalat dell’agricoltura castellazzese.

Centinaia di agricoltori, avevano affidato ed investito i propri risparmi, derivanti da un duro lavoro dei campi in questa nuova iniziativa, che era partita con le più rosee prospettive, con la costruzione di un grandioso stabilimento in via Liguria, dove ora sorge il CE.DA.CRI. Speculazioni di alcuni grossisti senza scrupolo, che avevano monopolizzato il mercato locale, scelte sbagliate, investimenti spregiudicati, avevano portato in pochi anni questo “gioiello” agricolo al crack totale, con perdite economiche irreparabili per i nostri orticoltori, che contribuirono a collassare la florida agricoltura del nostro paese. Tanto per giudicare la ricchezza agricola dell’epoca, in un articolo, pubblicato sulla “Gazzetta del Popolo” del 16/01/1957, il Sindaco di allora Ber-



nardo Moccagatta, aveva dichiarato che in quell’anno il giro di affari del nostro mercato ortofrutticolo avevano raggiunto il miliardo di lire di fatturato!

G.C.

TANTI SUCCESSI PER LA SCUOLA “ARABESQUE”

Complimenti alla scuola di danza “ARABESQUE” di Cristina Chirco che al 22° trofeo internazionale città di Palmanova 2004 si è classificata per 4 volte prima:

- choreographic team dance show under 11 e over 16,
- choreographic team sincronizzato under 15 e over 16,
- seconda nel sincronizzato under 11,
- terza: classico 6/8 anni, nell’assolo tip tap (Laura Barbera) e nel team match delle regioni,
- quarta: con il classico dance show under 15. Cristina e le sue allieve in pochi anni hanno saputo creare un team davvero vincente!

Di questo gruppo fanno parte anche le nostre castellazzesi: Valentina R. Valentina P. Irene G. Federica M. Claudia M. Chiara V. Irene M. Jessica N. Valentina G. Irene B. Simona G. Giulia M.



29° Mese Provinciale dello Sport

SPORT e CULTURA del nostro Territorio

Impara facendo Sport.....

programma



ALESSANDRIA

ACQUI TERME

CASALE Monferrato

NOVI LIGURE

OVADA

TORTONA

VALENZA

07-maggio

22- 23 - 24 settembre

28 maggio

Aprile - Maggio - Giugno

Maggio - Giugno

24 Aprile

Maggio





Laboratorio Pasticceria
GIRAUDI
di Boidi Giacomo
Via Liguria, 26/A
15073 Castellazzo B.da
(AL) Tel. 0131/27.55.63
fax 0131/27.02.10

L'AGRICOLA RICAMBI SERVIZIO EXPRESS

L'AGRICOLA RICAMBI di Bruno Olearo & C. sas
Str. Castelspina, 9 - CASTELLAZZO B.DA (AL)
Tel. (0131) 449.001 (4 linee r.a.)
Fax (0131) 27.08.21
COSTRUZIONE e COMMERCIO all'INGROSSO
di RICAMBI per MACCHINE AGRICOLE



STRADA CASTELPINA, 1
CASTELLAZZO B.DA
Tel. 0131-275363



Poggio Carlo
Autosoccorso - Autoriparazioni
Auto sostitutiva
Via Refosso 3
15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. e Fax 0131.270.568 - Abit. 0131.709.297
Cell. 335.623.46.12



di Rossitto e Allineri
ALESSANDRIA: via Modena, 6
Tel. 0131.286928 - Fax 0131.234758
CASTELLAZZO B.: via Umberto I°, 6
Tel. 0131.270219 - Fax 0131.449599

Falegnameria
Crepaldi
di G. & F. Crepaldi s.n.c.
Produzione Mobili
Serramenti e porte su misura
Lab.: 15073 Castellazzo B.
via Casal Cermelli, 5 - Tel. 0131/270655
PREMIO MERCURIO D'ORO 2001 Città di Alessandria

tutta farina del nostro sacco



Viale Giovanni XXIII, 21/23
Tel. 0131/275142 - 270109
Fax 275525
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

A poche giornate dal termine CASTELLAZZO IN CORSA PER IL TERZO POSTO

A sei giornate dal termine del torneo di Eccellenza regionale, il Castellazzo di patron Lino Gaffeo occupa stabilmente la quarta posizione in classifica ma per i biancoverdi non è preclusa la possibilità di agganciare quantomeno il Saluzzo, terza forza del girone.

Infatti la formazione di mister Giovanni Re anche nella seconda parte di questo campionato ha continuato a mettere in mostra quanto di positivo aveva fatto vedere in termini di gioco e di condizione atletica durante il girone di andata.

I quarantaquattro punti maturati dopo ventotto giornate di campionato sono il frutto di ben dodici vittorie, otto pareggi e solo sei sconfitte, Ko peraltro maturati più per fattori sfortunati che per demeriti propri.

Uno dei punti di forza del Castellazzo è rappresentato dalla difesa che risulta essere la seconda meno battuta del torneo avendo subito solamente ventuno reti mentre l'attacco ha realizzato trentatré marcature ed il capocannoniere è l'ottimo Calzati.

Per quanto riguarda i singoli, difficile individuare il migliore in assoluto dal momento che tutti gli uomini a disposizione di Re stanno dando il massimo in ogni settore del campo: detto della difesa (dove Carrea, Ravera, Di Tullio, Bianchi e Zamburlin rappresentano una linea difficilmente superabile), anche in centro-campo i biancoverdi hanno dimostrato di possedere elementi di indubbio valore. In particolare nel settore centrale del



Il presidente Lino Gaffeo

campo spiccano la costanza di Ricci e Minetto e la crescita tecnica di Mossetti e Vetri.

In attacco poi la punta Calzati ha trovato il Anselmi la propria spalla ideale ma non va dimenticata la buona forma del giovane Giribaldi.

Il finale di campionato dunque si prospetta ancora ricco di motivazioni per il Castellazzo: se i biancoverdi infatti riuscissero ad agganciare il Saluzzo, formazione che li precede di tre punti, centrerebbero il terzo posto in classifica, risultato eccezionale per una formazione neopromossa in Eccellenza regionale.

Maurizio Iappini

Riparte dopo l'inverno la stagione agonistica IL GRUPPO PODISTICO CASTELLAZZO DI... CORSA SULLE STRADE D'ITALIA

Con l'arrivo della primavera ormai imminente, riprende l'attività sportiva del Gruppo podistico Cartotecnica Piemontese Castellazzo: per la verità, i soci della squadra di podismo non hanno quasi mai interrotto la propria preparazione e si sono allenati anche nel corso dell'inverno in vista dell'avvio della nuova stagione agonistica che li vedrà attivi protagonisti nelle corse che si disputano in tutto il nord e centro Italia.

La peculiarità del gruppo di appassionati delle corse a piedi (che vanta un numero di iscritti intorno alle 100 unità con almeno una quarantina di castellazzesi) è proprio quella di partecipare a molte gare che si corrono in diverse regioni italiane: lo scorso anno infatti, ad esempio, furono una trentina gli atleti castellazzesi che corsero portandola a termine la Maratona di Roma, gara che quest'anno ha registrato la partecipazione di una quindicina di atleti del gruppo podistico Castellazzo.

Sempre in questa stagione, la Cartotecnica piemontese Castellazzo ha in programma le partecipazioni alle più importanti maratone e mezze maratone italiane quali la Stramilano, la mezza maratona di Torino e la mezza maratona di Piacenza. Nel corso delle ultime annate sportive poi, il gruppo podistico castellazzese ha registrato un aumento del numero di iscritti fra le donne e molte di esse hanno saputo distinguersi in gare importanti come la castellazzese Daniela Nissemi che ha conseguito buoni risultati nella mezza maratona di Torino.

Ma il 2004 è per il Gruppo podistico Cartotecnica Piemontese di Castellazzo un anno importante anche sotto il profilo organizzativo: nel corso della stagione infatti la società castellazzese organiz-

zerà appuntamenti sempre apprezzati dai podisti.

In particolare venerdì 4 giugno in notturna si correrà l'ormai tradizionale "Corri verso le vacanze", gara dall'importante valenza sociale ed aggregativa: infatti questa iniziativa prevede un percorso di 1,2 chilometri lungo le strade del centro di Castellazzo destinato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Castellazzo e di alcuni paesi limitrofi (quest'anno sono coinvolte anche le scuole di Predosa): la corsa rappresenta il momento finale di un concorso (a cui partecipano gli alunni delle scuole coinvolte) per la realizzazione del miglior disegno da riprodurre poi sulla maglietta ufficiale della manifestazione; nella passata edizione furono oltre duecento i mini partecipanti a riprova del successo di una formula particolarmente apprezzata come conferma il premio conseguito a livello regionale quale iniziativa più originale del Piemonte nel mondo del podismo giovanile.

Altro appuntamento che ormai rappresenta una tradizione (anche se si è solo alla seconda edizione) è la mezza maratona di Castellazzo che si svolgerà il prossimo 14 novembre: "La prima edizione nella passata stagione ha riscosso un notevole successo sia di partecipazione sia soprattutto organizzativo e come gruppo puntiamo a ripeterci", dichiara Damiano Guido uno degli animatori del gruppo podistico Cartotecnica Piemontese Castellazzo.

Da segnalare infine come il gruppo podistico Cartotecnica Piemontese di Castellazzo abbia una nuova sede nell'ex stazione ferroviaria: i locali saranno pronti probabilmente prima dell'estate.

Maurizio Iappini

Il nostro concittadino Antonio Quattordio IN MOTO A CAPO NORD



Lo scorso 26 giugno il Ns. concittadino, Antonio Quattordio con la sua moto ed altri tre motociclisti di Milano, Bergamo e Lucca; ha raggiunto "Capo Nord" (Norvegia), la località europea più vicina al polo-nord. Durata del viaggio 14 giorni andata e ritorno per 9700 Km percorsi. 14- 15 ore al giorno a cavallo della moto, con brevi soste turistiche a Copenaghen, Malmoe, Stoccolma, Rovaniemi (paese di Babbo Natale), Berghen-Oslo, oltre a quelle per il riposo. Avvantaggiati da 24 ore consecutive di luce e strade praticamente perfette, il viaggio è stato compiuto percorrendo dagli 800 a 1100 Km al giorno, passando dai 35° - 40° Castellazzesi ai 4° di Capo Nord. A ricordo dell'impresa è stata affissa alla base del celebre monumento della meta raggiunta una targa ricordo, dove figurano, oltre ai nomi dei componenti la spedizione, una medaglia del comune gentilmente donata per l'occasione dal sig. Sindaco Gianfranco Ferraris ed una dell'Associazione Nazionale Alpini. Complimenti alla prossima impresa.

floricoltura
Cermelli
STRADA CASALCERMELLI 15
TEL. 0131-279253 - 279554
15073 CASTELLAZZO B.DA (AL)

F.C. F.lli CIMINO s.r.l.
Costruzioni Generali
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
OPERE DI RISANAMENTO
MOVIMENTO TERRA
Via Umberto I - Tel./fax 0131/275729
CASTELLAZZO B.da (AL)

Bottini Marilena

Merceria, Chincaglieria

Via Roma, 28
Castellazzo B.da

GABIS produzione e vendita diretta
FORMAGGI LATTICINI
Azienda agricola GABIS
di Nani Elena
Strada per Onegio, 17/a
15073 Castellazzo Bormida (AL)
tel/fax 0131 27 83 67

IL BANDITO IN BICICLETTA

“Novi Ligure – Sante Pollastro, che aveva ottant’anni ed è morto l’altra sera in ospedale, ai suoi tempi fu il <pericolo pubblico numero uno>. Ebbe la sinistra fama di un Musolino, lo chiamarono <terrore Pollastro> e cupe leggende fiorirono intorno a lui e alla sua banda. Pollastro era di Novi, e agli inizi degli Anni 30 con tre o quattro <amici di fegato> andava di notte a svaligiare ville isolate o rapinare passanti. La domenica partecipava a corse in bicicletta con dei compaesani, Girardengo e Cavanna, che sarebbero diventati famosi nel ciclismo (Girardengo il campione che si sa, Cavanna fu il massaggiatore-consigliere di Coppi.” (dal quotidiano La Stampa, 4 maggio 1979)

La controversa e per molti aspetti misteriosa storia di Sante Pollastro è raccontata da u stuk, Giandomenico Zucca, in “Sante Pollastro – il bandito in bicicletta”, edito da I Grafismi Boccassi all’inizio del 2004. Uno studio per certi versi affascinante sulla vita (certa, ipotizzata, apparente, ignota) di un uomo avvolto da un alone di indefinità che comincia dal nome: Sante o Santi? Pollastro o Pollastri? E prosegue nei mille fatti più o meno delittuosi che costellano il periodo tra il 1914, la prima condanna giovanile, e il 1927, quando – già dato per morto - venne arrestato a Parigi; fu poi condannato all’ergastolo, in un processo di rilevanza nazionale tenuto a Milano, ed infine graziato nel 1959. Assassino o bandito buono, figlio dei tempi o criminale incallito, corruttore (morale) o complice di campioni, Pollastro si conferma figura mitica nel lavoro di Zucca, ma durante la lettura l’inter-



se lentamente si sposta dalla storia del bandito alla storia della ricerca delle notizie del bandito, e il lettore si ritrova a fare il tifo per Zucca, seguendolo nei passi più delicati di una vera e propria inchiesta giornalistica, come purtroppo non siamo più abituati a leggere. Irrunciabili le strizzate d’occhio dell’autore, che non esita, in una prosa complessa ma insieme pulita, ironica e leggera (u stuk potrebbe rendere godibile anche l’elenco telefonico, se ne avesse voglia) a dispensare brandelli di cultura locale, tanto importante quanto anacronistica.

Un libro da leggere a più livelli, per conoscere l’uomo che ha ispirato la canzone di Francesco De Gregori “Il bandito e il campione” (non a caso in quest’ordine) o per rivivere eventi di un tempo dimenticato, sepolto da una guerra mondiale, quando gli impiegati di banca tornavano a casa in bicicletta con i soldi di cassa nella borsa, o i gioiellieri dormivano armati al piano di sopra del negozio. Un libro per gente curiosa. Meno male che ancora se ne fanno.

Cristoforo Moretti

RECUPERATO L'ARCHIVIO STORICO DELL'OSPEDALE SS. BERNARDINO E CATTERINA

Dalle cantine della Casa di Riposo di Castellazzo spuntano i volumi che testimoniano la vita passata dell’Ospedale dei Santi Bernardino e Catterina, nato dalla settecentesca fusione tra gli ospedali di San Bernardino (sito tra via Panizza, piazza S.Maria e via General Moccagatta) e di Santa Caterina (che era lungo via Verdi, adiacente alla chiesa della Pietà). Le raccolte di verbali, bilanci, liti e documenti vari sulla vita patrimoniale e amministrativa dell’ospedale - ed indirettamente sulle confraternite di San Sebastiano e San Giovanni, che gestivano i due diversi enti caritatevoli - sono state riunite in un’apposita sala presso la Casa di Riposo, e rimesse a disposizione del paese e degli studiosi di storia locale.

DAVIDE MINETTI A PALAZZO GUASCO

Congratulations per il nostro concittadino Davide Minetti! Grande successo di pubblico e di critica, ha riscosso, per la mostra di pittura dal titolo “Dipinti dentro”, che l’Assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria ha proposto a Palazzo Guasco - Galleria Carlo Carrà, dal 5 al 22 febbraio 2004. Un attento e qualificato pubblico ha partecipato all’inaugurazione e visitato la mostra. Traspare un’ atmosfera di grande serenità e dolcezza, nell’ ammirare le opere presentate. Dopo il periodo del Jazz, per così dire, quando attraverso figure e ritratti di quell’ambiente, Davide esprimeva tra l’altro, la sua passione per quel tipo di musica e di atmosfere, in cui tristezza e

forse un filo d’angoscia, si insinuavano fra i colori, e tra le figure, pittura un po’ tormentata sembrava, per certi aspetti, ora, una continua ricerca interiore, ed un suo percorso artistico, portano Davide Minetti a questa svolta, ove le figure, le linee lasciano il posto ai colori, alla luminosità, all’intimismo, oserei dire, e ove io leggo anche una profonda serenità e un’infinita dolcezza. Grande appare, la capacità di assemblare colori e sfumature così da dare alle opere una calda luminosità, come si evince non solo da “Rarefatto”, il quadro qui presentato tra quelli esposti e che insieme a Grande blu e Simbiosi, e a tutti altri, a me sono piaciuti tantissimo.

Antonietta Cresta

“LEGGIMI”: MEMORIE DA MANDARE A MEMORIA

Singolare e lodevolissima iniziativa della Casa di Riposo di Castellazzo Bormida. Durante un cosiddetto “laboratorio di ascolto” sono stati raccolti e trascritti i ricordi e le memorie giovanili di molti ospiti, in un libretto di cinquanta pagine che contiene biografie, giochi, gite, ricette e proverbi. Ritroviamo così il caffè Orsini-Molinari in piazza, le biglie di vetro delle bottiglie di gazzosa, il gioco della cirimella, la guerra e le pasquette alla Trinità da Lungi, e molte altre situazioni in cui parecchie persone troveranno tracce della propria infanzia.



È una buona idea, relativamente facile da realizzare e di grande importanza socioculturale. Sarebbe bellissimo vederne presto – il prossimo Natale? - una nuova edizione; gli ospiti ed il paese ne sarebbero grati. Il libretto “Leggimi” è reperibile presso la Casa di Riposo di Castellazzo Bormida, in piazza San Carlo.

Serramenti Metallici CASARI GIORGIO



La finestra su misura,
a misura per te.
Serramenti in P.V.C.

Via Castelspina, 16 - Tel. 0131.275602
15073 Castellazzo Bormida

SPALTO
CRIMEA, 20
CASTELLAZZO
BORMIDA (AL)
TEL. 0131.27.56.76

SEMENTI
MANGIMI

PRODOTTI PER
L'AGRICOLTURA

**DOLO
GABRIELLA**



L'EDICOLA
di Zambon Barbara Letizia

Via E. Boidi, 23
Tel. 0131.270.860
15073 Castellazzo Bormida (AL)

Autofficina e
Autosalone

Autorizzati **FIAT**

**Aiachini Carlo
e Simone**

Viale Madonnina Centauri, 8
Castellazzo B. - Tel. 0131/27.52.03

FP IMPIANTI ELETTRICI di Franco Prati

Impianti TV terrestri e satellitari
Impianti elettrici

Via Castelspina, 12 - 15073 CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

Tel. Fax 0131 275164
Cell. 338 1484355



Graciella
& Marianna



S.to Vittorio Veneto, 26
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131 27.00.58



sistemi di riordinamento
Sede: Strada Castelspina, 11/A
15073 Castellazzo B.da (AL)
Tel. 0131/270383/4
Fax 0131/275645

Gualapack

a Guala Group company

Strada Alessandria-Acqui, 2/A - 15073 Castellazzo Bormida (AL)
Tel. 0131 293811 - Fax 0131 293812 - www.gualapack.com

SVILUPPO E PRODUZIONE DI IMBALLAGGI FLESSIBILI

